



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC ZERO BRANCO

TVIC83500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZERO BRANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7718** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 84*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione



- 126** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Il territorio e i suoi abitanti

L'Istituto comprensivo di Zero Branco, in provincia di Treviso, nasce nell'anno scolastico 1999-2000 in seguito al dimensionamento decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi scolastici: a Zero Branco sono ubicati il plesso della scuola secondaria di primo grado "Europa" e la scuola primaria "G. Marconi". Nella frazione di Sant'Alberto è ubicata la scuola primaria "E. Fermi" e nella frazione di Scandolara la scuola primaria "G. Pascoli" e la scuola dell'infanzia "Pio X".

Zero Branco è un comune di 11.483 abitanti (fonte ISTAT - Bilancio demografico mensile febbraio 2022) della provincia di Treviso situato nella bassa pianura veneta lungo il corso del fiume Zero. Questa caratteristica orografica e la sua vicinanza con la città di Treviso hanno fatto registrare una forte crescita edilizia.

Si colloca in un territorio produttivo con presenza di piccole-medie imprese e aziende agricole. È questo uno dei luoghi dove è coltivato il tipico radicchio rosso di Treviso IGP e il Peperone, prodotti di nicchia protagonisti rispettivamente della rinomata Festa del Radicchio Rosso e della Sagra del Peperone.

Vi è una forte presenza delle associazioni culturali e sociali (AIDO, AVIS, LILT, Croce Verde) Protezione Civile, Polizia Municipale, Pro Loco, Alpini, Associazioni sportive, Biblioteca, Associazioni Artigiani, che collaborano costantemente con la scuola per la realizzazione di attività e progetti legati al PTOF. Nel mese di novembre 2021 è stata inaugurata la nuova palestra comunale adiacente al già esistente Palazzetto dello Sport.

### Opportunità

Ogni anno l'Istituto riceve un finanziamento dal Comune per la realizzazione di progetti educativo-didattici. Lo stesso garantisce il trasporto gratuito per l'adesione ad eventi particolari all'interno del territorio comunale e a carico dei genitori un servizio di trasporto scolastico di andata e ritorno nei vari plessi. In particolare gli alunni sperimentano e svolgono attività curriculari ed extracurriculari presso la storica Villa Guidini e la Biblioteca Comunale di Zero Branco in collaborazione con l'Amministrazione locale.

La scuola promuove con l'ente locale l'iniziativa del CCR - Consiglio comunale dei Ragazzi che prevede anche la partecipazione a commemorazioni e varie forme di diffusione della cultura della



legalità all'interno dell'Istituto.

La scuola è in grado di sostenere le famiglie più in difficoltà con diversi contributi: strumenti in comodato d'uso, partecipazione a varie attività con riduzione della spesa.

È attivo un servizio di preaccoglienza per la scuola dell'infanzia "Pio X" e la scuola primaria "G. Pascoli" organizzato in sinergia con l'Amministrazione Comunale e a carico dei genitori. Dall'a.s. 2022/23 è attivo anche il servizio di tempo integrato presso la scuola primaria "G. Pascoli" ed accoglie alunni dello stesso plesso e provenienti dalla scuola primaria "E. Fermi" di Sant'Alberto. Il servizio, svolto dall'Associazione dei Genitori di Quinto di Treviso, è a carico dei genitori.

L'Istituto accoglie alunni provenienti da altri comuni circa il 2%, dimostrando apprezzamento per la significativa offerta formativa rivolta all'utenza. Si registra circa il 9 % di alunni di origine non italofona di prima e seconda generazione, concentrati soprattutto alla scuola primaria.

Il PTOF di Istituto è organizzato secondo una vision e mission che possa offrire alle alunne e agli alunni, in un'ottica verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, l'acquisizione delle Competenze chiave europee tali da renderli protagonisti e cittadini attivi e responsabili.

#### Vincoli

I plessi dell'Istituto sono dislocati tutti nello stesso territorio comunale. Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni risulta di livello medio basso. L'incidenza delle famiglie svantaggiate non emerge dai dati raccolti, anche se presenti nel territorio.

L'orario d'inizio delle lezioni delle singole scuole è condizionato dall'organizzazione dei trasporti scolastici. Le situazioni di svantaggio socio-economico, culturale sono per lo più legate al fenomeno dell'immigrazione determinando scarsa motivazione allo studio e difficoltà di inserimento e integrazione nel contesto locale. Le difficoltà derivano dalla scarsa partecipazione di queste famiglie alla vita della scuola e della comunità in generale.

Il numero di alunni, di plessi e di utenti definiscono la complessità che condiziona l'organizzazione del tempo scuola e delle attività proposte dall'Istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC ZERO BRANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC83500P
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE N. 22 ZERO BRANCO 31059 ZERO BRANCO
Telefono	0422485304
Email	TVIC83500P@istruzione.it
Pec	tvic83500p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczerobranco.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA83501G
Indirizzo	VIA SCANDOLARA FRAZ. SCANDOLARA 31059 ZERO BRANCO

#### G. MARCONI - ZERO BRANCO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE83501R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 20 ZERO BRANCO CAP. 31059



	ZERO BRANCO
Numero Classi	18
Totale Alunni	335

## **E. FERMI - SANT'ALBERTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE83502T
Indirizzo	P.ZZA A. DIAZ 17 FRAZ. S.ALBERTO 31059 ZERO BRANCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

## **G.PASCOLI - SCANDOLARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE83503V
Indirizzo	VIA SCANDOLARA 82 LOC. SCANDOLARA 31059 ZERO BRANCO
Numero Classi	3
Totale Alunni	60

## **SMS "EUROPA" ZERO BRANCO (I.C.) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM83501Q
Indirizzo	VIA 4 NOVEMBRE 22 31059 ZERO BRANCO 31059 ZERO BRANCO
Numero Classi	16
Totale Alunni	330





## Approfondimento

---

Nell'ultimo triennio, con la presenza del Dirigente Scolastico titolare, tutto l'impianto dell'Istituto è stato rivisto e migliorato. Le aree coinvolte dagli interventi si riferiscono a:

- Area didattico-educativa;
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- Area Organizzativo-Gestionale;
- Area della Valorizzazione della Comunità educante e della Comunicazione;
- Area Orientamento-Territorio-Cultura;
- Area della Valutazione e Bilancio Sociale.

Pertanto il triennio 2022/25 vedrà il rinforzo di quanto già intrapreso, ponendo il focus sugli sviluppi futuri in coerenza con la vision e mission dell'Istituto.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	sostegno	9
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

### Approfondimento

La scuola ha provveduto a migliorare la connessione, grazie al finanziamento ottenuto a seguito della partecipazione al bando PON FESR REACT EU (Avviso 20480 del 20.7.2021) che aveva come obiettivo la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole per rendere più performanti le reti.



In seguito alla situazione collegata all'emergenza Covid-19 e all'aumento del numero di iscrizioni presso il plesso di scuola secondaria "Europa", si rileva la mancanza di laboratori di arte e musica essendo stati trasformati in aule. L'aula audiovisiva è tornata ad essere disponibile per ospitare interventi di esperti esterni, attività didattiche che coinvolgono più classi ed incontri collegiali in piccoli gruppi poiché la capienza non permette lo svolgimento del collegio docenti unitario.

Nel corso dell'a.s. 2021-2022 i plessi "Europa" e "G. Marconi" sono stati dotati di nuove Smart Board, alcune fisse nelle aule e altre mobili, grazie alla partecipazione a bandi MI e FESR/PON (Avviso 28966 del 6.9.2021 Digital board).

Nel corso dell'a.s. 2022/23 la scuola darà avvio alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia "Pio X", grazie all'Avviso PON/FESR 38007 del 27 maggio 2022. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Si rileva il fabbisogno di un'ulteriore aula magna nel plesso "G. Marconi" per lo svolgimento delle attività collegiali del corpo docente.

Si segnala la necessità di allestire le aule informatiche dei plessi delle scuole primarie "E. Fermi", "G. Marconi" e "G. Pascoli" con nuovi computer portatili o postazioni fisse.

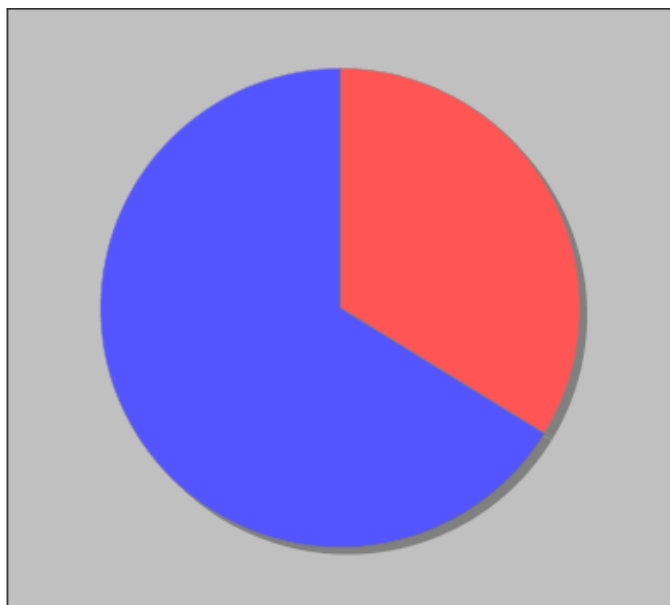


## Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	23

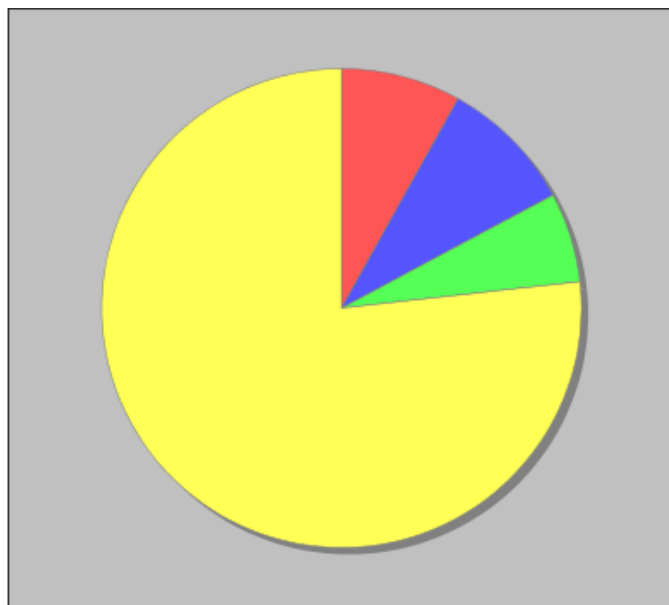
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 76

### Approfondimento

La scuola nel suo complesso ha un organico abbastanza stabile per la scuola primaria di cui circa il 60% dei docenti sono di ruolo e di questi il 68% lo è da più di 5 anni. La presenza di varie fasce d'età dei docenti favorisce un proficuo scambio professionale. L'alto indice di stabilità dei docenti nei diversi plessi dell'Istituto garantisce continuità didattica e coinvolgimento in tutte le attività che vengono proposte annualmente per il miglioramento dell'offerta formativa. La maggior parte dei



docenti si aggiorna e si autoforma per ampliare le proprie competenze professionali al fine di supportare l'azione innovativa ed educativa della scuola. Il personale ATA ha un organico stabile e a tempo indeterminato nella percentuale del 93% offrendo così un supporto gestionale amministrativo-contabile solido.

Nella scuola del primo ciclo di istruzione a partire dall'anno scolastico 2019/2020, a seguito dell'emergenza Covid-19 e dell'attivazione della DaD (Didattica a Distanza), è stata istituita la figura dell'assistente tecnico informatico il cui orario di servizio è equamente distribuito tra più scuole dello stesso Ambito Territoriale e gestito da una scuola polo.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è entrato a far parte dell'organico della scuola primaria il docente specialista di educazione motoria.

Si rileva che il numero degli insegnanti di sostegno specializzati è di molto inferiore rispetto al fabbisogno.



## Aspetti generali

Priorità strategiche per il triennio 2022/2025 finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa.

Il PTOF (art.3 DPR 275/99 - art.1, c.14 L.107/2015), principale documento per la vita della scuola ed elemento ordinatore della progettualità e del curriculum, delinea i compiti formativi che l'Istituto si impegna a realizzare nell'arco del prossimo triennio, 2022/2025, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, nella sua elaborazione e realizzazione, sono presi in considerazione:

- le prescrittività contenute nelle Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012 e il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" di marzo 2018);
- i bisogni degli alunni/e;
- le caratteristiche, i vincoli ed opportunità del contesto;
- le scelte strategiche dell'istituto in relazione agli obiettivi prioritari del RAV, agli obiettivi formativi della Legge 107/2015 e al Piano di Miglioramento;
- le scelte discrezionali nel ripensare gli ambienti di apprendimento in collegamento con le misure previste dal PNRR in chiave innovativa tali da valorizzare le competenze in uscita degli alunni;
- l'offerta formativa fondata sul curriculum d'Istituto, sulle iniziative di ampliamento delle attività progettuali comprese le azioni per la transizione ecologica e culturale, per la competenza digitale e l'inclusione scolastica nonché per la valutazione degli apprendimenti;
- l'organizzazione dell'Istituto attraverso un organigramma ed un funzionigramma nonché l'attivazione di reti di scopo e/o ambito e il piano di formazione del personale docente ed ATA.

Nel corso del triennio, si considereranno le possibili offerte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa, nell'ottica dell'integrazione tra saperi formali, non formali ed informali imprescindibili dal concetto stesso di competenza e del lifelong learning (Dlgs. 13/2013).

VISION e MISSION della scuola



Il Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di Indirizzo, prot. n. 9608 del 05/11/2021 aggiornato per l'a.s. 2022/23 con prot. 7718 del 23 settembre 2022, rappresenta un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, la imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Nello specifico, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

#### OBIETTIVI PRIORITARI E AMBITI DI INTERVENTO

L'I.C. di Zero Branco intende realizzare un'Offerta Formativa nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, della quota di autonomia del curriculum, degli spazi di flessibilità e delle attività progettuali al fine di promuovere una crescita educativa e formativa degli alunni nell'ottica del benessere e della fattiva e serena collaborazione con le famiglie e con tutti gli attori significativi del territorio.

L'analisi del RAV e le priorità individuate, le sfide che la scuola intende affrontare, gli obiettivi formativi selezionati sono in perfetta armonia con le scelte strategiche operate dalla scuola per la realizzazione dell'Offerta Formativa e il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.

Gli obiettivi scelti, inoltre, permettono all'istituto di progettare e realizzare percorsi didattico-formativi strettamente collegati ai bisogni dell'utenza e al contesto territoriale di riferimento nonché al potenziamento delle capacità di utilizzare le risorse disponibili secondo logiche di efficacia ed efficienza attraverso un processo di responsabilizzazione e coinvolgimento di tutto il personale, sia negli aspetti organizzativi che in quelli gestionali.

Nello specifico, l'Istituto durante il Triennio 2022-2025, attiverà percorsi formativi che possano garantire il raggiungimento delle priorità del RAV che mettono al centro sia la valutazione intesa come progresso culturale, personale e sociale, sia le competenze chiave europee trasversali, quali la competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza digitale.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili così come descritte nella prima sezione del PTOF, si intende promuovere:



- la cultura dell'innovazione e della digitalizzazione attraverso le attività laboratoriali e la rimodulazione degli ambienti di apprendimento;
- corretti stili di vita attraverso attività legate al benessere bio-psico-fisico di tutta la comunità scolastica;
- prevenzione da atteggiamenti discriminatori e violenti in contrasto a fenomeni di bullismo/cyberbullismo;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica di tutti in sinergia con Enti Locali, Associazioni di settore e servizi sociali al fine di valorizzare la diversità anche nell'ottica dell'internazionalizzazione;
- cittadinanza attiva attraverso azioni di legalità promuovendo l'educazione alla legalità, alla convivenza civile e alle pari opportunità, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale.

Le AREE di Potenziamento che caratterizzeranno il PTOF sono:

- Area 1 Legalità
- Area 2 Inclusione/Benessere
- Area 3 Lettura ed Espressione Artistica

Per ciascuna area si svilupperanno attività caratterizzanti il Curricolo della Scuola, risultato dell'analisi dell'autovalutazione di istituto e delle tre priorità individuate:

- RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE
- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
- RISULTATI A DISTANZA

Il Piano di Miglioramento si armonizzerà perfettamente con le priorità e gli obiettivi di processo declinati e associati al percorso di intervento denominato "cittadinanza attiva e competenze chiave" con riferimento alle seguenti aree di intervento:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento





- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Per tale attività nel corso del triennio si monitorerà l'azione di miglioramento in base ai traguardi e i risultati attesi espressi nel RAV e nello stesso PdM.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

#### Traguardo

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

### ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Ridurre il numero di alunni che non raggiungono un livello sufficiente in italiano e matematica.

## Traguardo

Avere un effetto scuola pari alla media nazionale con un punteggio intorno alla media nazionale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Cittadinanza attiva e competenze chiave**

---

Il percorso di miglioramento che l'Istituto svilupperà nel corso del triennio 2022/25 si colloca all'interno di attività significative dell'ampliamento dell'offerta formativa al fine di promuovere:

- interventi di raccordo del curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per favorire l'insegnamento-apprendimento delle competenze di base degli alunni;
- azioni di cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di laboratori interdisciplinari;
- formazione del personale sulle nuove metodologie didattiche da implementare negli ambienti di apprendimento innovativi.

Le attività del percorso scelto si collegano sia alle priorità-traguardo che agli obiettivi di processo individuati a seguito dell'analisi del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

##### **Traguardo**

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai



punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### **Traguardo**

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Ridurre il numero di alunni che non raggiungono un livello sufficiente in italiano e matematica.

### **Traguardo**

Avere un effetto scuola pari alla media nazionale con un punteggio intorno alla media nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Migliorare i modelli comuni per la programmazione per competenze e realizzare griglie di valutazione condivise.

---

Somministrare ogni anno prove comuni per classi parallele iniziali e finali di lingua italiana, matematica e lingua inglese, entro i prossimi tre anni.

---

Prevedere attività di recupero e potenziamento per classi aperte per lingua italiana, matematica e lingua inglese.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare, entro il triennio, almeno un'aula innovativa e/o polifunzionale e/o un ambiente di apprendimento innovativo.

---

Rendere fruibili agli alunni e ai docenti gli ambienti e gli strumenti di apprendimento.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sperimentare attività nelle quali fare esperienze inclusive attraverso peer-tutoring, apprendimento cooperativo e di lavoro.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la partecipazione attiva delle classi nei diversi ordini di Scuola al CCR.

---





Rivedere le pratiche di continuità e orientamento con la Scuola Primaria

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare un sistema di monitoraggio sistematico annuale delle attività progettuali, attraverso una scheda di rilevamento che valuti la qualità e coerenza dei percorsi con le priorità della scuola.

---

Rivedere e armonizzare i regolamenti d'istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione, nel corso del triennio.

---

Dotarsi di un sistema di rilevazione degli episodi di bullismo - cyberbullismo entro il triennio.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per i docenti per la sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento per le competenze chiave europee/base.

---

Favorire la formazione dei docenti per la creazione di curricula digitali e innovativi.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Implementare la collaborazione con il territorio e le famiglie per contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo.

Condividere con le famiglie le azioni di promozione della cittadinanza attiva.

## Attività prevista nel percorso: FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2025

Risultati attesi

L'attività progettuale si propone di promuovere atteggiamenti socialmente positivi e dello spirito di collaborazione, forme cooperative di lavoro e apprendimento finalizzate al raggiungimento di obiettivi concreti (compiti di realtà). I risultati attesi sono - il potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione di messaggi trasmessi mediante vari linguaggi - lo sviluppo del pensiero critico - il potenziamento del linguaggio verbale e del pensiero logico-razionale - il potenziamento della capacità di comunicare attraverso vari canali

## Attività prevista nel percorso: LETTURA-MOSTRA DEL LIBRO

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2025

Risultati attesi

L'attività progettuale si propone di promuovere la lettura come attività formativa, inclusiva, di sensibilizzazione a tematiche di fondamentale rilevanza. I risultati attesi sono: - la promozione



di atteggiamenti socialmente positivi e dello spirito di collaborazione e forme cooperative di lavoro e apprendimento, finalizzate al raggiungimento di obiettivi concreti (compiti di realtà) - il potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione del testo - lo sviluppo del pensiero critico - il potenziamento del linguaggio verbale e del pensiero logico-razionale.

## Attività prevista nel percorso: LABORATORI STEAM

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2025

Risultati attesi

L'attività progettuale si propone di valorizzare e potenziare le competenze digitali, matematico-logico e scientifiche, di favorire la formazione continua e l'istruzione permanente. I risultati attesi sono: - la valorizzazione e il potenziamento del coinvolgimento e della valorizzazione professionale - il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - la valorizzazione e potenziamento di pratiche di insegnamento e apprendimento innovative - la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. - il potenziamento dell'apprendimento transdisciplinare. - la valorizzazione e potenziamento dell'apprendimento peer to peer - la valorizzazione e potenziamento delle competenze trasversale e lo spirito di iniziativa.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Uno degli obiettivi dell'azione educativa dell'Istituto è incentivare la creazione di ambienti di apprendimento fruibili da tutta la comunità scolastica e adeguati ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità didattica. L'acquisizione di nuove strumentazioni e l'incentivazione della formazione interna consentiranno all'Istituto di:

- promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale, che consentano di favorire lo sviluppo di competenze personali e la capacità di imparare a imparare;
- realizzare ambienti innovativi di apprendimento;
- favorire la peer education, come pratica consueta;
- estendere la didattica laboratoriale alla maggior parte delle discipline, in modo che esse risultino integrate in processi di progettazione condivisi.

L'Istituto, nel percorso di innovazione, sta cercando inoltre di supportare e integrare le tradizionali modalità d'insegnamento, che coinvolgono lo studente in una fruizione prevalentemente passiva, con metodologie didattiche innovative, centrate sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di sviluppare competenze.

Nei diversi ordini di scuola si sta potenziando una didattica laboratoriale, con lo scopo di coinvolgere alunni e docenti in un percorso condiviso di costruzione delle conoscenze, di sviluppo di abilità e competenze, riflettendo sulle modalità di presentazione delle attività, sull'organizzazione degli ambienti di apprendimento, sulle caratteristiche personali dei singoli allievi, sugli strumenti di valutazione. La comunità educante in continuità con il triennio 2019-2022 potenzierà la relazione educativa, la motivazione, la curiosità, la partecipazione, la personalizzazione degli apprendimenti e l'inclusione.

I principali elementi di innovazione consisteranno nel perfezionamento e miglioramento costante



della qualità dell'offerta formativa, nella formazione interna del personale per aggiornare la metodologia didattica e per armonizzare il curriculum verticale e la programmazione per competenze nonché la cittadinanza digitale.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il corpo docente si sta impegnando nel ripensare le programmazioni per competenze, cercando di organizzare unità di apprendimento, non a partire da contenuti disciplinari, ma in funzione di un reale esercizio delle competenze da parte degli alunni. L'obiettivo dello sviluppo della competenza diventa motore per individuare metodologie attive, proiettate all'operatività in tutte le discipline, individualizzate per garantire i traguardi essenziali e collaborative per incentivare l'apprendimento cooperativo e tra pari. La scuola si impegnerà nel valorizzare le opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica attraverso una raccolta sistematica di buone pratiche.

I percorsi di formazione per il personale docente supporteranno l'innovazione dei processi didattici al fine di garantire il raggiungimento delle priorità e obiettivi selezionati nel RAV.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto sta elaborando il curriculum verticale sulla base della formazione docenti sulla "progettazione a ritroso" iniziata nell'a.s. 2021-2022 e sulla valutazione a seguito dell'O.M 172/2020 relativa alla Scuola Primaria. Nel triennio 2022-2025 si dovrà intraprendere un percorso legato alla diffusione di pratiche valutative condivise coerenti con il curriculum stesso accompagnando l'alunno nel processo di sviluppo personale, sociale e culturale.

Il percorso dovrà svilupparsi in modo graduale e sistematico seguendo alcuni passaggi ineludibili sia in linea orizzontale (all'interno di ogni ordine di scuola) che verticale (tra ordini di scuola diversi).



Si procederà seguendo alcune fasi, quali:

1. Riflessione e formazione per i docenti sulla valutazione per competenze.
2. Costruzione di griglie valutative comuni per consentire un utilizzo della valutazione formativa che non escluda la condivisione di criteri comuni.
3. Attuazione nel processo di insegnamento-apprendimento di buone pratiche da parte dei docenti che favoriscano l'applicazione di strategie metacognitive da parte degli alunni durante il loro percorso di apprendimento e di "autoregolazione" in modo via via più diffuso (imparare ad imparare).
4. Costruzione di prove di verifica comuni all'interno dei diversi ambiti e dipartimenti disciplinari da somministrare agli alunni, per consentire di uniformare i livelli attesi in coerenza con il curriculum di istituto e favorire il monitoraggio in itinere attraverso griglie condivise e oggettive.
5. Lettura analitica dei risultati delle prove standardizzate Invalsi nei dipartimenti di italiano, matematica e inglese finalizzata all'individuazione delle criticità emerse a livello di istituto e/o di singola classe e calibrare gli interventi didattici successivi alla luce dell'analisi svolta.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si propone di creare e ristrutturare spazi attrezzati, che permettano di dare centralità all'apprendimento, di incoraggiare l'impegno e accrescere la consapevolezza e la motivazione dei discenti, ponendo attenzione alle caratteristiche individuali e utilizzando strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi. Sarà prioritario promuovere collegamenti tra discipline e attività sia scolastiche che extrascolastiche; risulterà essenziale ripensare gli spazi per creare ambienti alternativi, con opportuni arredi e/o devices. Gli spazi già strutturati, come l'Atelier Creativo, saranno valorizzati così da offrire a docenti e alunni la possibilità di svolgere lezioni laboratoriali. Con il finanziamento PNRR si prevede, pertanto, di realizzare classi con dotazioni tecnologiche e nuovi arredi che consentano l'integrazione di ambienti fisici con ambienti virtuali, capaci di trasformare l'aula in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione per l'utilizzo proattivo delle tecnologie e per il miglioramento della didattica e dei risultati di



apprendimento.





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### [Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms](#)

L'Istituto è risultato destinatario di un finanziamento relativo alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. La Missione è suddivisa in diverse componenti, ognuno con un finanziamento specifico e al nostro Istituto spetta la

- Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"
- Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento".

Sulla scorta delle priorità individuate all'interno del RAV, la scuola intende puntare ad obiettivi di miglioramento nel campo della didattica innovativa e delle tecnologie (quadro di riferimento DigCompEdu), al fine di ripensare le aule in chiave innovativa. Le così chiamate Next Generation Classrooms che si intendono realizzare potranno favorire l'apprendimento attivo di alunne e alunni con una pluralità di percorsi e approcci quali: l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Il nostro istituto intende progettare dei prototipi di questi spazi in ogni plesso al fine di diffondere e disseminare buone pratiche. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le





tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe.

I nuovi ambienti di apprendimento contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale), integrando l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

La scuola potrà trasformarsi in uno spazio fluido, rendendo le aule e tutti gli ambienti comuni luoghi per la promozione della socialità oltre che dei saperi. I corridoi potrebbero diventare biblioteca diffusa, l'atrio spazio di confronto e condivisione, la scuola luogo aperto alla comunità. Gli ambienti innovativi e le tecnologie potranno rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

A tal fine, sarà necessario:

- creare una rete di scopo tra scuole dello stesso ambito per implementare la formazione del personale docente in ambito STEAM e curricula digitali;
- fornire validi strumenti pratici ai docenti per una didattica laboratoriale che miri a migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate;
- facilitare lo sviluppo di competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.



L'Istituto ha anche aderito alle iniziative legate a:

Progetti Scuola digitale 2022-2026

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per l'implementazione di un Piano di Migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

Misura 2.1 Animatore digitale per gli aa.ss. 2022-2024.



## Aspetti generali

L'Istituto comprensivo di Zero Branco, attraverso un percorso condiviso, contribuirà allo sviluppo, al consolidamento ed al miglioramento della preparazione culturale di base degli alunni, potenziando le competenze di base e le competenze chiave europee ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità per affrontare consapevolmente le scelte future. La Scuola inoltre si pone come obiettivo il superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sugli alunni e sulla didattica laboratoriale e per competenze supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali arricchite ed in via di arricchimento grazie ai PON FSE e FESR ed a tutte le erogazioni dettate dal PNRR.

Attraverso le attività didattico-educative che si realizzeranno nell'arco del triennio 2022/2025 si promuoverà lo sviluppo e il potenziamento della "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare". Il traguardo triennale sarà la risposta alla domanda di senso che si riassume nell'espressione "Liberi di essere giusti", filo conduttore di tutti i progetti e le attività dell'istituto.

Per raggiungere questo obiettivo si intende favorire:

- il potenziamento dell'inclusione scolastica di tutti al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e con attenzione alla plus dotazione nonché tramite l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti con background migratorio;
- la prevenzione da atteggiamenti discriminatori e violenti in contrasto a fenomeni di bullismo/cyberbullismo promuovendo l'educazione alla legalità, alla convivenza civile e alle pari opportunità, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- il miglioramento dei livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico – matematico in relazione alle Prove INVALSI e il recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e laboratoriali STEAM per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva;



- l'innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- la cura nella realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- la progettazione di un processo di Internazionalizzazione dell'istituzione scolastica nell'ottica dell'ampliamento e della contaminazione culturale proveniente da altre realtà europee;
- la promozione di corretti stili di vita attraverso attività legate al benessere bio-psico-fisico di tutta la comunità scolastica;
- la promozione di iniziative culturali in collaborazione con il territorio che mettano in atto interventi e servizi per gli alunni.

Le AREE di Potenziamento che caratterizzeranno il PTOF sono state ripensate dopo un percorso di formazione sulla "progettazione a ritroso" e sono:

- Area 1 Legalità
- Area 2 Inclusione/Benessere
- Area 3 Lettura ed Espressione Artistica.

#### AREA 1 Legalità

Nell'ambito dell'Area 1 Legalità si sviluppa un'azione educativa che coinvolge tutti gli studenti dell'Istituto. Le azioni educative di quest'area si pongono i seguenti obiettivi:

- sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;



- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, attivando percorsi formativi di cui gli studenti siano protagonisti del loro apprendimento.

### AREA 2 Inclusione - Benessere

Nell'ambito dell'Area 2 Inclusione - Benessere si intende promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione di ciascun individuo rispettando e valorizzando ogni diversità. I percorsi educativi che vengono attuati coinvolgono tutti gli alunni e si pongono i seguenti obiettivi:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e potenziare l'inclusione scolastica;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- creare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici;
- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

### AREA 3 Espressione artistica

Nell'ambito dell'Area 3 Espressione artistica si sviluppano azioni educative che riescono a coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto, incentivando atteggiamenti positivi nei confronti della lettura, per valorizzare le competenze linguistiche, ma anche di tutte le forme di espressione artistica ed espressiva, così da padroneggiare più canali comunicativi. Gli obiettivi prioritari saranno:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali.
- sviluppare competenze digitali degli studenti;



- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica.
- valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

§



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA83501G**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - ZERO BRANCO CAP.  
TVEE83501R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: E. FERMI - SANT'ALBERTO TVEE83502T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - SCANDOLARA TVEE83503V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS "EUROPA" ZERO BRANCO (I.C.) TVMM83501Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33





## Curricolo di Istituto

### IC ZERO BRANCO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la



progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il Curricolo verticale dell'I.C. di Zero Branco fa riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, alle Competenze Europee come esplicitate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio nel 2006, al documento "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" sottoscritto nel 2015 in sede di Assemblea generale delle Nazioni Unite, e richiamato dalla nota MI "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018 e alla Raccomandazione UE del 22 maggio 2018 relativa alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. Partendo dal principio della centralità del discente e dalla programmazione per competenze, l'I.C. di Zero Branco ha rimodulato il curricolo individuando conoscenze, abilità e competenze specifiche disciplinari e trasversali nell'ottica del lifelong learning. Gli itinerari dell'istruzione attraverso i quali si articola il percorso formativo del primo ciclo sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa e sono indissolubilmente legati agli itinerari relazionali che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali generati dalla comunità scolastica.

## **Allegato:**

Curricolo scuola IPS.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE**

L'alunno:

1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

3. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'alunno:

1. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
3. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
4. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**



L'alunno:

1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
2. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
3. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
4. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
5. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **lo cittadino del mio territorio**

A conclusione del percorso scelto l'alunno sarà in grado di:

- Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione individuando, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini considerando anche i più piccoli.
- Assumere comportamenti coerenti e partecipare alla definizione delle regole comuni condivise, formulando opinioni pertinenti intorno a tematiche quali i vissuti e le esperienze personali, lo studio e le conoscenze.
- Applicare un registro adeguato alla situazione, tenendo conto delle opinioni altrui, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.
- Distinguere gli organi principali del Comune, l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Io e gli altri**

A conclusione del percorso scelto l'alunno sarà in grado di:

- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;



- Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti;
- Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni;
- Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





## ○ **Io e l'ambiente**

A conclusione del percorso scelto l'alunno sarà in grado di:

- Individua nel proprio ambiente di vita, elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e osserva comportamenti idonei a contenere i rischi;
- Individua nel proprio ambiente di vita elementi tipici della tradizione ed elementi del patrimonio artistico, culturale e materiale;
- Individua le principali fonti di energia che fanno parte della sua quotidianità e sa indicare comportamenti per il suo uso consapevole.;
- Osserva le regole per la gestione differenziata dei rifiuti;
- Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni. Individua le forme di consumo consapevole che limitano la produzione di rifiuti e lo spreco.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Io e la terra**

A A conclusione del percorso scelto l'alunno sarà in grado di:

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità personale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia





## ○ Io e la rete digitale

A conclusione del percorso scelto l'alunno sarà in grado di:

- Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, rispettando i comportamenti nella rete per poter navigare in modo sicuro;
- Individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi;
- Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli;
- Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui;
- Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning;
- A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone;
- Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Piccoli cittadini**

All'ingresso nella comunità scolastica i bambini hanno già avviato il loro percorso formativo di cittadini attraverso lo sviluppo della propria identità e del senso di appartenenza al proprio nucleo familiare. Uno dei compiti della scuola dell'infanzia è sostenere i bambini nel proseguimento di questo percorso aiutandoli a sviluppare gradatamente un senso di appartenenza anche ad una comunità più ampia.

L'educazione alla cittadinanza sostiene e promuove questa identificazione aiutando i bambini ad apprezzare diversità e differenze, a sviluppare empatia e a riconoscere il diverso da sé nel rispetto della realtà naturale che li circonda. Dare un senso alle differenze individuali all'infanzia significa mettere i bambini in condizione di interazione vigilata con i coetanei, i quali potrebbero avere modalità di pensiero e di azione non familiari. Significa perciò avvicinarli progressivamente all'attenzione, al punto di vista dell'altro e alla necessità di stabilire ed agire per regole condivise in modo da non ledere le individualità altrui. Significa inoltre stimolare ad un pensiero aperto ponendo così le prime basi per il loro essere futuri cittadini attivi, consapevoli, responsabili e globali.

Attraverso il gioco e le attività mediate i bambini vengono progressivamente accompagnati a maturare atteggiamenti di interesse e rispetto verso gli altri e verso l'ambiente naturale.

Attività esemplificative riguardo all'educazione civica nella nostra scuola si svolgono rispetto alla comprensione e condivisione di regole, diritti e doveri in riferimento alla comunità di appartenenza, all'ambiente naturale e alla sicurezza propria e altrui. Si pone inoltre particolare attenzione ad una prima conoscenza della comunità più ampia che è quella del Comune di appartenenza. Di seguito le principali iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile:



- Attività per la conoscenza di alcuni diritti fondamentali dei bambini;
- Attività di sensibilizzazione sull'utilizzo delle risorse energetiche al fine di ridurre lo spreco;
- Attività sulla raccolta differenziata;
- Attività sul corretto comportamento per favorire la prevenzione dei rischi;
- Attività per favorire la conoscenza e la funzione di alcune figure del Consiglio Comunale e degli uffici del Comune; collaborazione con il CCR.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale dell'I.C. di Zero Branco è caratterizzato da alcuni percorsi che valorizzano la continuità didattica e metodologia tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte, evidenziando i punti di forza e le opportunità offerte dal territorio. In particolare si sottolinea la ricerca di azioni comuni trasversali e verticali che permette ai discenti di co-progettare e co-costruire il proprio sapere per mezzo di domande guida e



compiti di realtà.

Nello specifico, la didattica per competenze che mira ad attuare l'Istituto Comprensivo di Zero Branco, si pone come obiettivo la realizzazione di situazioni di apprendimento dove le discipline diventano contesto e strumento per la "costruzione di competenze", in termini di life long learning.

Gli interventi didattici mirano promuovere un apprendimento significativo che non può focalizzarsi soltanto sulle discipline. Necessita piuttosto di una decisa opzione verso la prospettiva della persona e dei valori. Più precisamente esso si concretizza a partire da un'azione didattica che, pur non trascurando l'imprescindibile riferimento ai saperi, considera tuttavia le discipline non come un repertorio di concetti più o meno logicamente correlati, quanto piuttosto come una rappresentazione della realtà profondamente intrisa di significati e di valori.

La progettazione è centrata sulla comprensione, ovvero sulla piena consapevolezza di un determinato apprendimento o set di apprendimenti e la valutazione è focalizzata sulla competenza, ovvero sull'accertamento della misura in cui l'allievo sa riutilizzare tali apprendimenti. Tale conclusione permette di riconoscere, all'interno del medesimo nucleo di significato che accomuna "comprensione" e "competenza", la diversa accentuazione data ai due momenti della acquisizione e dell'utilizzo di un determinato apprendimento; momenti strettamente connessi e inscindibili nella loro reciproca complementarietà (la comprensione profonda consente la manifestazione di competenza, la manifestazione di competenza richiede la comprensione profonda).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'I.C. di Zero Branco ha dato avvio a percorsi progettuali che coinvolgono tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Tali progetti, corrispondenti ognuno ad una delle tre aree del PTOF, propongono contenuti e attività frutto dell'intreccio tra le discipline, nella convinzione che la costruzione autentica delle competenze trasversali non possa che passare attraverso l'unitarietà dell'insegnamento. Con questa visione, e in un'ottica di inclusione, ogni progetto intende dare valore al vissuto dai bambini e si ripropone di creare nuove esperienze educativo-didattiche, affinché gli



alunni possano orientarsi tra i saperi scoprendone le interconnessioni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tra i progetti verticali, l'I.C. propone agli alunni un percorso per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, inserito nell'area Legalità. Esso ha infatti come obiettivi principali il contribuire allo sviluppo delle competenze civiche e sociali in chiave europea ed il promuovere la partecipazione dei bambini e dei preadolescenti alla vita della comunità locale. Partendo dalla convinzione che il riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore sia un traguardo pienamente raggiungibile solo attraverso una concreta esperienza civica e formativa, il Progetto Verticale "Consiglio Comunale dei Ragazzi-CCR" intende rendere gli alunni protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il loro coinvolgimento nelle scelte che li riguardano. Attraverso questa esperienza gli alunni impareranno a riflettere sui concetti di "regola", intesa come benessere condiviso, di "legge", di "diritti" e di "doveri".

### **Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Pertanto l'Istituto programma e mette in atto percorsi di recupero e supporto agli alunni con difficoltà o in situazioni problematiche sia in orario curricolare che extracurricolare.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

### **Curricolo di scuola**



## Dettaglio Curricolo plesso: G. MARCONI - ZERO BRANCO CAP.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







## Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI - SANT'ALBERTO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: G.PASCOLI - SCANDOLARA

---





## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: SMS "EUROPA" ZERO BRANCO (I.C.)**

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - CCR

---

Il progetto, appartenente all'Area 1 Legalità, si prefigge di promuovere nei bambini e negli adolescenti la partecipazione attiva alla vita della propria comunità, scolastica e cittadina. Il progetto permette agli alunni di: - prendere confidenza con l'istituzione del Comune - elaborare un proprio programma elettorale - individuare dei candidati alla carica di Sindaco e di Consigliere, suddivisi in Liste elettorali con Logo e slogan - svolgere la campagna elettorale e infine procedere al voto. Gli alunni votati si ritrovano in sedute a loro riservate, o aperte al confronto con il Sindaco o con esponenti del Consiglio Comunale di Zero Branco, per discutere e promuovere le istanze emerse, imparando a mediare tra mondo ideale e concrete possibilità di realizzazione. La scuola dell'infanzia viene coinvolta attraverso la visita al Comune, l'incontro con il Sindaco e un incontro con il Consiglio Comunale dei ragazzi eletto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

Risultati attesi

---

- Far riflettere sui concetti di “regola” e di “legge”, di “diritti” e di “doveri”; - acquisire il concetto di regola come benessere condiviso; - stimolare l'apprendimento cooperativo nel gruppo classe per favorire un livello più alto di benessere emotivo del singolo e del gruppo; - rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio comunale e di Commissioni Consiliari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Magna

## ● SBULLONIAMOCI

Il progetto, appartenente all'Area 1 Legalità, prevede di coordinare una serie di attività che hanno l'obiettivo di prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Per le classi della scuola dell'infanzia: Attività di riconoscimento e di gestione delle emozioni al fine di sviluppare atteggiamenti di tipo empatico. Per le classi della scuola primaria: Attività per promuovere il benessere a scuola, per educare al rispetto dell'altro e delle differenze, per condividere regole e valori. Attività che mettano in evidenza le caratteristiche del bullo e dei suoi comportamenti, la ricaduta sulla vittima, il ruolo degli spettatori e che offrano possibili soluzioni alle situazioni di disagio. Per le classi quinte della scuola primaria: Eventuale conferenza animata tenuta dagli esperti del DI.TE (Associazione Nazionale sulle Dipendenze Tecnologiche GAP e Cyberbullismo). Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado: Attività di riflessione sul "Manifesto della comunicazione non ostile" e/o attività scelte dal sito paroleostili.it (percorso di ed. civica) Per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado: Intervento gratuito dell'avvocato, dott.ssa Monica Bortoletto volto alla responsabilizzazione dei ragazzi sulle conseguenze, anche penali, di azioni di bullismo e cyberbullismo. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado: Attivazione del progetto "#L'APERTURA DI SE' NEI SOCIAL NETWORK INSTAGRAM". Per i genitori di tutto l'Istituto: L'avvocato, dott.ssa Monica Bortoletto terrà una conferenza a titolo gratuito in data da definire tra novembre e gennaio presso l'aula magna del plesso Europa per sensibilizzare i genitori in merito alle tematiche di bullismo e cyberbullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

Risultati attesi

---

- Sviluppare la capacità di essere empatici; - responsabilizzare gli adolescenti all'uso consapevole dei media tecnologici e dei social network; - educare alla convivenza civile e democratica; - promuovere la cultura della legalità; - promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



## ● AFFETTIVITÀ

---

Il progetto, appartenente all'Area 2 Inclusione e Benessere, si articola in tre percorsi che coinvolgono le diverse fasce di età del nostro Istituto e che intercettano specifici bisogni educativi o di crescita. Ascolto Radar (INFANZIA) Il percorso coinvolge tutti i bambini dell'infanzia e mira a monitorare i gruppi sezione con l'eventuale rilevazione da parte dell'esperto di problematiche individuali o di dinamiche difficili. Percorso educazione all'affettività (PRIMARIA e SECONDARIA) Il percorso coinvolge le classi quarte e quinte della primaria e le classi terze della secondaria e mira ad introdurre e a trattare alcuni argomenti delicati legati alle relazioni, all'affettività e alla sessualità. Spazio ascolto (SECONDARIA) Il percorso è aperto a tutti gli alunni della scuola secondaria e dà la possibilità agli stessi, previa autorizzazione della famiglia, di vivere un colloquio personale con un psicologo per un consiglio o un supporto su alcune difficoltà personali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**





Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

## Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

## Risultati attesi

---

Ascolto Radar (INFANZIA) - Promuovere dinamiche emotive e relazionali positive nel gruppo classe, sia tra i coetanei, sia tra gli insegnanti e gli alunni; - sostenere i bambini nelle difficoltà momentanee; - sostenere i bambini nelle difficoltà legate ad uno sviluppo disarmonico; - coadiuvare l'insegnante attraverso le specifiche competenze dell'esperto; - contribuire al benessere psicofisico del bambino; - effettuare uno screening logopedico; - affiancare le famiglie per favorire un sostegno alla genitorialità. Percorso educazione all'affettività (PRIMARIA e SECONDARIA) - Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé nell'ottica della visione globale della persona; - far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità; - acquisire la conoscenza dell'aspetto biologico, psicologico e relazionale della sessualità; - acquisire un atteggiamento positivo in relazione alla sessualità umana e in relazione ai diversi cambiamenti fisici ed emotivi del processo di crescita, mettendo in primo piano la naturalità e la gradualità della trasformazione bambino-adulto; - sviluppare la consapevolezza delle differenze fisiche ed emotive tra il sesso maschile e quello femminile, nella certezza che riconoscere ed accettare le differenze dei due modi di essere genera rispetto e ricchezza; - acquisire la capacità di osservare, riconoscere ed interpretare i segni e i sintomi naturali alla base della fertilità umana; - sviluppare un quadro di valori e di significati che mirino a formare una personalità equilibrata, consapevole e responsabile; - approfondire e sviluppare il tema del rispetto di sé e degli altri; - ristrutturare informazioni scorrette invitando i ragazzi ad esprimere liberamente curiosità, dubbi, ansie e vissuti; - sviluppare un quadro di conoscenze e valori che mirino a formare una reale capacità di scelte autonome e responsabili; - avviare un'educazione ai valori autentici e a comportamenti responsabili, attraverso una collaborazione aperta con i genitori, gli insegnanti, gli educatori. Spazio ascolto (SECONDARIA) - Offrire uno "sportello" di consulenza agli studenti o agli insegnanti per indirizzare casi specifici; - aiutare gli studenti a razionalizzare le situazioni problematiche che vivono in prima persona e a favorire una loro soluzione attraverso la progressiva acquisizione di abilità decisionali.





Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● ORTOLANAMENTE

Il progetto, appartenente all'Area 2 Inclusione e Benessere, si articola in tre percorsi diversi che coinvolgono i plessi della scuola Primaria e dell'Infanzia. Scuola Infanzia Pio X: Mantenimento degli orto Bruco Nicoló e i 5 sensi alla scoperta dell'orto Realizzazione di elaborati grafici-pittorici e giochi inerenti alle esperienze fatte con i 5 sensi. FESTA DELL'ORTO (mese di maggio). Scuola Primaria Marconi Orto in classe Scuola Primaria Pascoli-Fermi Attività laboratoriali legate all'orto MERCATINO DELL'ORTO edizione giugno 2023. FESTA DELL'ORTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

## Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

## Risultati attesi

---

Infanzia: - Stimolare l'attenzione attraverso l'osservazione, la sperimentazione e l'ascolto della natura; - conoscere la natura utilizzando i 5 sensi prendendo coscienza anche del proprio corpo; - stimolare il rispetto e la cura della natura stimolando lo stupore che deriva dal contatto, l'ascolto e la sperimentazione con essa. Scuola Primaria: - Conoscere i concetti di ecosistema, biodiversità e le correlazioni tra alimentazione e ambiente e tra alimentazione e salute; - sviluppare comportamenti ecosostenibili, salutari e sicuri; - sviluppare il senso di collaborazione tra pari, per educare alla socialità e all'inclusione; - promuovere, sviluppare e consolidare competenze di cittadinanza attiva; - sviluppare le abilità sociali e comportamentali (life skills).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse materiali necessarie:	

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● LETTURA-MOSTRA DEL LIBRO

---

Il progetto, appartenente all'Area 3 Espressione artistica, ha lo scopo principale di avvicinare gli alunni alla lettura, evidenziandone la valenza formativa, inclusiva e di sensibilizzazione a tematiche di fondamentale rilevanza. Attraverso una bibliografia vasta e differenziata per fasce d'età, ma in linea con la frase guida della progettazione generale d'Istituto 'Liberi di essere giusti', gli studenti saranno guidati in attività pratiche e teoriche volte alla promozione di atteggiamenti socialmente positivi e all'accrescimento dello spirito di collaborazione. Le attività,



prevalentemente di tipo laboratoriale, coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA (FINO ALLE CLASSI QUARTE) Letture e laboratori, anche di taglio interculturale, inerenti i concetti di legalità, giustizia (individuale e sociale) e di libertà (diritti). CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA E PRIME SCUOLA SECONDARIA Letture e laboratorio di scrittura con autore/autrice e produzione di un racconto a tema legalità CLASSI SECONDE DI SCUOLA SECONDARIA Letture prevalentemente a sfondo interculturale, attività laboratoriali di vario genere (ONLUS Incontro fra i popoli- Laboratorio di teatro) CLASSI TERZE DI SCUOLA SECONDARIA Letture e attività laboratoriali inerenti il tema della legalità e della giustizia in relazione all'uso delle tecnologie (cittadinanza digitale) La consueta Mostra del Libro costituirà un momento di esposizione e condivisione delle esperienze più significative svolte durante il corso dell'anno scolastico. Altre attività comprese nel progetto Maratona di Lettura (ottobre 2022) Biblio-Week (per prime e seconde di S. Primaria) Concorso Logo Concorso Locandina Partecipazione alla mostra Biennale del Bambino

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

### Traguardo

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di



imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre il numero di alunni che non raggiungono un livello sufficiente in italiano e matematica.

### Traguardo

Avere un effetto scuola pari alla media nazionale con un punteggio intorno alla media nazionale.

## Risultati attesi

- Promozione della lettura come attività formativa, inclusiva, di sensibilizzazione a tematiche di fondamentale rilevanza; - promozione di atteggiamenti socialmente positivi e dello spirito di collaborazione; - promozione di forme cooperative di lavoro e apprendimento, finalizzate al raggiungimento di obiettivi concreti (compiti di realtà); - potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione del testo; - sviluppo del pensiero critico; - potenziamento del linguaggio verbale e del pensiero logico-razionale; - potenziamento della capacità di comunicare attraverso vari canali; - accrescimento della consapevolezza dell'importanza delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

## ● STEAM

Il progetto STEAM, appartenente all'Area 3 Espressione artistica, risponde all'esigenza dell'intero istituto di puntare ad obiettivi di miglioramento nel campo delle didattiche innovative e delle tecnologie. Le attività prevedono: Un progetto di formazione docenti, gestito dal team Digitale, e articolato in due momenti. 1) formazione interna attraverso metodologie cooperative e laboratoriali, finalizzata alla trasmissione di conoscenze e competenze indispensabili al corretto utilizzo di strumentazione tecnologica acquisita mediante PON. Per la scuola primaria la formazione riguarderà alcune nozioni base di coding e programmazione a blocchi nonché l'utilizzo del robot Bluebot; per la scuola secondaria di primo grado, la formazione verterà sull'uso del coding e della programmazione a blocchi. (Robot) 2) Applicazione laboratoriale della metodologia del computing-story ( storytelling realizzato con gli strumenti di Scratch ) rivolto ai docenti e studenti delle classi prime, seconde o terze, della sec. di I°. Alle classi coinvolte nella sperimentazione pratica verranno affiancati alcuni studenti esperti del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Treviso ( piano di alternanza scuola lavoro) come tutor per dare aiuto concreto nella realizzazione dei progetti. L'adesione a varie reti: rete INTERNAZIONALE EPICT (formazione dei docenti alle nuove metodologie didattiche digitali) Capofila Liceo Scientifico Giorgione di Castelfranco V.to. rete Minerva capofila ITIS PLANCK Villorba. Per attività formative sul tema delle STEM per docenti e allievi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

### Traguardo

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre il numero di alunni che non raggiungono un livello sufficiente in italiano e matematica.

### Traguardo

Avere un effetto scuola pari alla media nazionale con un punteggio intorno alla media nazionale.

## Risultati attesi

- Valorizzare e potenziare le competenze digitali; - valorizzare e potenziare il coinvolgimento e la valorizzazione professionale; - potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- valorizzare e potenziare pratiche di insegnamento e apprendimento innovative; - valorizzare la scuola intesa come comunità attiva; - favorire la formazione continua e l'istruzione permanente;
- potenziare l'apprendimento transdisciplinare; - valorizzare e potenziare l'apprendimento peer to peer; - valorizzare e potenziare le competenze trasversale di spirito di iniziativa.

Destinatari

Gruppi classe





Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● LETTORATI IN LINGUA STRANIERA

Il progetto, appartenente all'Area 3 Espressione artistica, coinvolge le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e prevede un ciclo di incontri con un esperto madrelingua che consentano agli alunni di sperimentare una comunicazione autentica con un esponente di una cultura diversa dalla propria utilizzando le lingue studiate in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

### Traguardo

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

### Risultati attesi

---

In relazione ad risultati operativi attesi: - potenziare la comprensione e l'esecuzione di istruzioni in lingua straniera; - migliorare il riconoscimento e la verbalizzazione di caratteristiche di oggetti e persone, ambienti ed immagini; - migliorare la capacità di narrare eventi, prendendo spunto



da parole-chiave, immagini, materiali multimediali; - migliorare la capacità di descrivere una situazione proposta, legata soprattutto alla esperienza degli alunni; - produrre in autonomia o in gruppo un semplice elaborato/testo relativo agli argomenti dell'attività. In relazione a risultati educativi attesi: - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea, attraverso il contatto con le lingue straniere; - sviluppare le competenze linguistiche in un rapporto di complementarietà e reciproco rinforzo tra la lingua straniera e la lingua madre; - potenziare la flessibilità cognitiva; - potenziare la capacità di continuare ad imparare le lingue straniere in funzione dell'apprendimento entro tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

---

Il progetto, appartenente all'Area 3 Espressione artistica, coinvolge le classi terze della scuola secondaria di primo grado e prevede il potenziamento dell'uso delle quattro abilità linguistiche grazie all'esecuzione costante di attività preparatorie in vista dell'esame finale. Ha inoltre l'obiettivo di consolidare le principali strutture e funzioni linguistiche richieste dall'esame e del lessico appropriato. Questo percorso consentirà di rendere più sicura la capacità di comunicare degli studenti in modo chiaro e fluido, requisito fondamentale per il superamento dell'esame stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

### Traguardo

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

Risultati attesi

---

In relazione ad risultati operativi attesi: - potenziare la comprensione e l'esecuzione di istruzioni



in lingua straniera; - migliorare il riconoscimento e la verbalizzazione di caratteristiche di oggetti e persone, ambienti ed immagini; - migliorare la capacità di narrare eventi, prendendo spunto da parole-chiave, immagini, materiali multimediali; - migliorare la capacità di descrivere una situazione proposta, legata soprattutto alla esperienza degli alunni; - produrre in autonomia o in gruppo un semplice elaborato/testo relativo agli argomenti dell'attività. In relazione a risultati educativi attesi: - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea, attraverso il contatto con le lingue straniere; - sviluppare le competenze linguistiche in un rapporto di complementarietà e reciproco rinforzo tra la lingua straniera e la lingua madre; - potenziare la flessibilità cognitiva; - potenziare la capacità di continuare ad imparare le lingue straniere in funzione dell'apprendimento entro tutto l'arco della vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● CORO D'ISTITUTO

Il progetto, appartenente all'Area 3 Espressione artistica, è aperto a tutti gli alunni dell'istituto, docenti e personale ATA. Si tratta di un'attività di canto corale che risponde all'esigenza dell'intero istituto e del territorio stesso di crescere insieme, di far musica a scuola divertendosi e condividendo. L'attività musicale permetterà inoltre agli alunni di migliorare la capacità di lavorare insieme, di ascoltarsi e di rispettare il proprio e l'altrui operato; favorirà l'aggregazione sociale, l'aspetto relazionale e permetterà di esibirsi in pubblico ad eventi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove





standardizzate.

## Traguardo

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre il numero di alunni che non raggiungono un livello sufficiente in italiano e matematica.

### Traguardo

Avere un effetto scuola pari alla media nazionale con un punteggio intorno alla media nazionale.

Risultati attesi



- Potenziare le competenze musicali ed artistiche; - sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione; - sviluppare capacità mnemoniche; - utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando gradualmente le proprie capacità; - eseguire in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali di diversi generi e stili; - intonare semplici proposte melodiche, cantare all'unisono e a più voci; - promuovere l'inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano; - promuovere iniziative culturali in collaborazione con il territorio.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

## ● FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

Il Festival della legalità è il progetto verticale dell'istituto, coinvolge tutti gli studenti di ogni ordine e grado ed è trasversale alle tre aree di intervento del PTOF. Promuoverà una riflessione approfondita e quanto più attiva e partecipata possibile sul tema della legalità, favorendo l'acquisizione di atteggiamenti socialmente positivi e sottolineando l'importanza e l'efficacia di forme cooperative di lavoro e apprendimento. Si svolgerà, per l'anno scolastico 22/23 presso Villa Guidini, nella settimana dal 22 al 28 maggio 2023. Il Festival: sarà articolato in tre percorsi: lo vedo, lo recito e ascolto, lo creo (Fruitori/Attori); ogni classe potrà partecipare al percorso che preferisce (ruolo da visitatore o ruolo attivo); sarà un contenitore di attività laboratoriali, collegate a compiti di realtà, e di performance che scaturiscono da esperienze formative particolarmente significative, svolte durante l'anno scolastico.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alle prove standardizzate.

### Traguardo

Scuola Primaria: allinearsi al punteggio Nazionale. Scuola Secondaria: allinearsi ai punteggi del Nord-Est per italiano e matematica; allinearsi ai punteggi Nazionali per inglese.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni che alimentano conflitti o mettono a rischio il benessere dei compagni. Aumentare del 30% il numero di classi partecipanti alle azioni di promozione di cittadinanza attiva nell'istituto

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità



Ridurre il numero di alunni che non raggiungono un livello sufficiente in italiano e matematica.

## Traguardo

Avere un effetto scuola pari alla media nazionale con un punteggio intorno alla media nazionale.

## Risultati attesi

- Promuovere atteggiamenti socialmente positivi e dello spirito di collaborazione; - promuovere forme cooperative di lavoro e apprendimento, finalizzate al raggiungimento di obiettivi concreti (compiti di realtà); - potenziare le abilità di ascolto e comprensione di messaggi trasmessi mediante vari linguaggi; - sviluppare pensiero critico; - potenziare il linguaggio verbale e il pensiero logico-razionale; - potenziare la capacità di comunicare attraverso vari canali; - accrescere la consapevolezza dell'importanza delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

Teatro



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Ama l'acqua del tuo rubinetto. Progetto di educazione ambientale per un corretto uso della risorsa idrica.**

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Costruire e consolidare una percezione dell'acqua come risorsa collettiva indispensabile a ogni forma di vita, partendo dalla fragilità della stessa e dalla necessità di attività di tutela e preservazione più attente e di una conoscenza accurata dell'acqua in tutte le sue dimensioni.
- Educare i cittadini ad un utilizzo eco-compatibile dell'acqua potabile per ridurre i consumi errati e gli sprechi con notevoli vantaggi per l'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto "Ama l'acqua del tuo rubinetto" propone un ciclo di 2 laboratori didattici per ogni classe aderente. I laboratori proposti spaziano dalla teoria alla pratica. Viene proposto anche un laboratorio artistico. Il percorso si conclude con la visita all'impianto idrico di Scorzè (VE).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Nessuna; il progetto è gratuito ed è
- proposto dal Consiglio di Bacino  
Laguna di Venezia

## ● Progetto OrtolanaMENTE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



#### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle competenze scientifiche.
- Conoscere i concetti di ecosistema, biodiversità e le correlazioni tra alimentazione e ambiente e tra alimentazione e salute.
- Sviluppare comportamenti ecosostenibili, salutari e sicuri.
- Sviluppare il senso di collaborazione tra pari, per educare alla socialità e all'inclusione
- Promuovere, sviluppare e consolidare competenze di cittadinanza attiva.





- Sviluppare le abilità sociali e comportamentali (life skills)

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Cura di uno spazio dedicato alla coltivazione di piante aromatiche, fiori o piccoli ortaggi; realizzazione di orti o giardini (scuola dell'Infanzia e plessi di scuola Primaria).

Progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, (qualora sia possibile anche attraverso il coinvolgimento di alcuni esperti).

#### Destinatari

- Studenti





## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● Acqua, ambiente e territorio. Ama il tuo fiume

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- accrescere la cultura e il rispetto per i fiumi del territorio;
- apprendere gli elementi tipici del paesaggio agrario;
- conoscere fauna e flora tipici dei fiumi del territorio;
- promuovere lo sviluppo eco-sostenibile delle aree agricole lungo i fiumi del territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto "Acqua, Ambiente e Territorio – Ama il tuo Fiume!" propone un ciclo di 3 laboratori didattici per ogni classe aderente (2 lezioni + 1 uscita obbligatoria sul territorio).

Le attività sono accompagnate da un concorso a premi finale.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

Nessuna. Il progetto è gratuito ed è

- proposto dal Consorzio di Bonifica  
Acque Risorgive

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)- Alberi del rispetto

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Educare alla condivisione e alla responsabilità civile

Promuovere la cultura della cura (dell'ambiente, delle persone, delle cose)



Promuovere forme di apprendimento cooperativo e attivo

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto si prefigge di promuovere nei bambini e negli adolescenti la partecipazione attiva alla vita della propria comunità, scolastica e cittadina. Il progetto permette agli alunni di prendere confidenza con l'istituzione del Comune, elaborare un proprio programma elettorale, individuare dei candidati alla carica di Sindaco e di Consigliere, suddivisi in Liste elettorali con Logo e slogan, svolgere la campagna elettorale e infine procedere al voto.

Gli alunni votati si ritrovano in sedute a loro riservate, o aperte al confronto con il Sindaco o con esponenti del Consiglio Comunale di Zero Branco, per discutere e promuovere le istanze emerse, imparando a mediare tra mondo ideale e concrete possibilità di realizzazione.



La scuola dell'Infanzia viene coinvolta attraverso la visita al Comune, l'incontro con il Sindaco e un incontro con il Consiglio Comunale dei ragazzi eletto.

A compimento del percorso dell'anno scolastico 2021-22, il giorno 22 novembre 2022 saranno messi a dimora, all'interno del territorio del comune di Zero Branco, tre "alberi del Rispetto".

Il Consiglio Comunale dei ragazzi, tra i punti del proprio programma, aveva l'idea di "rendere più verde il territorio" e di realizzare qualcosa di concreto, un giardino che potesse mettere in luce il loro impegno e la loro attenzione per l'ambiente. Da un'idea iniziale di un "giardino dei giusti" o "della memoria storica di alcune figure importanti per Zero Branco" si è preferito optare per una dedica più ampia, identificando questi alberi come "Gli alberi del Rispetto": a Zero Branco sarà piantato l'albero del Rispetto delle Persone, a Scandolara l'Albero del Rispetto delle Cose, a Sant'Alberto l'Albero del Rispetto dell'Ambiente.

Le possibili specie di albero sono state individuate dai ragazzi attraverso una ricerca e con l'aiuto di un esperto esterno, che li ha aiutati a ragionare sulle specie autoctone e sul loro adattamento, considerando la possibilità di sviluppo della pianta in lungo termine e sulla maggiore o minore necessità di cura e manutenzione. Il Comune, inoltre, ha indicato quali aree potessero essere disponibili ad accogliere le nuove piante.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Progetto Sbulloniamoci-Laboratorio Instagram

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica





Educazione alla correttezza nella comunicazione

Potenziamento della consapevolezza dei rischi della Rete collegati ai Social

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede di coordinare una serie di attività che hanno l'obiettivo di prevenire il bullismo e il cyberbullismo.

#### Per le classi della scuola dell'infanzia:

- Attività di riconoscimento e di gestione delle emozioni al fine di sviluppare atteggiamenti di tipo empatico.

#### Per le classi della scuola primaria:

- Attività per promuovere il benessere a scuola, per educare al rispetto dell'altro e delle differenze, per condividere regole e valori.
- Attività che mettano in evidenza le caratteristiche del bullo e dei suoi





comportamenti, la ricaduta sulla vittima, il ruolo degli spettatori e che offrano possibili soluzioni alle situazioni di disagio.

#### **Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado:**

Attività di riflessione sul "Manifesto della comunicazione non ostile" e/o attività scelte dal sito paroleostili.it (percorso di ed. civica)

- Intervento gratuito dell'avvocato, dott.ssa Monica Bortoletto volto alla responsabilizzazione dei ragazzi sulle conseguenze, anche penali, di azioni di bullismo e cyberbullismo

#### **Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado:**

- Attivazione del progetto "#L'APERTURA DI SE' NEI SOCIAL NETWORK INSTAGRAM".
- L'avvocato, dott.ssa Monica Bortoletto terrà una conferenza a titolo gratuito in data da definire tra novembre e gennaio presso l'aula magna del plesso Europa per sensibilizzare i genitori in merito alle tematiche di bullismo e cyberbullismo.

#### **Per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado:**

#### **Per i genitori di tutto l'Istituto:**

### **Destinatari**

- Studenti
- Famiglie

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**



- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica
- Contributo Amministrazione  
Comunale

## ● Diritti in gioco- Laboratori interculturali in collaborazione con ONLUS Incontro fra i popoli

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Educare alla cittadinanza globale

Educare alla pace e alla solidarietà

Educare al rispetto della diversità (in senso sociale e culturale)

Promuovere forme cooperative e attive di apprendimento

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La ONLUS Incontro fra i Popoli proporrà a bambini e ragazzi, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, attività laboratoriali della durata massima di 2 ore, ispirate alla metodologia della ludodidattica. I bambini della scuola dell'Infanzia e gli alunni della classe



prima di scuola primaria lavoreranno sul diritto maggiormente legato alla loro fascia d'età, il diritto al gioco. Gli alunni di classe quarta rifletteranno, invece, maggiormente sul confronto tra diritti, rispettati o disattesi, in chiave interculturale. Gli alunni di scuola secondaria si confronteranno con queste attività sulla scorta di letture effettuate in prossimità della celebrazione della Giornata mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre).

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● Progetto STEAM

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

- Acquisizione di competenze digitali da parte di docenti e alunni
- Innovazione delle metodologie didattiche dei docenti
- Potenziamento della didattica laboratoriale
- Potenziamento delle soft skills
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Favorire la formazione continua e l'istruzione permanente

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

**1) formazione interna** attraverso metodologie cooperative e laboratoriali, finalizzata alla trasmissione di conoscenze e competenze indispensabili al corretto utilizzo di strumentazione tecnologica acquisita mediante PON. Per la **scuola primaria** la formazione riguarderà alcune nozioni base di **coding e programmazione a blocchi** nonché l'utilizzo del robot Bluebot; per la **scuola secondaria di primo grado**, la formazione verterà sull'uso del **coding e della programmazione a blocchi**. (Robot)

**2) Applicazione laboratoriale** della metodologia del **computing-story (storytelling realizzato con gli strumenti di Scratch )** rivolto ai docenti e **studenti delle classi prime, seconde o terze, della sec. di I°**. Alle classi coinvolte nella sperimentazione pratica verranno **affiancati alcuni studenti esperti del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Treviso** ( piano di alternanza scuola lavoro) come tutor per dare aiuto concreto nella realizzazione dei progetti.

**3) Adesione a varie reti: Minerva** (ITIS Planck Villorba- attività formative sul tema delle STEM per docenti e allievi), **Internazionale Epict** (formazione dei docenti alle nuove metodologie didattiche digitali, capofila Liceo Giorgione di Castelfranco V.to).



Il **progetto STEAM** risponde all'esigenza dell'intero istituto di puntare ad obiettivi di **miglioramento nel campo delle didattiche innovative** e delle tecnologie. Le attività prevedono:

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Laboratori di alfabetizzazione Italiano L2 FAMI e Art.9 – Comparto Scuola. Misure incentivanti destinate alle scuole ricadenti nelle aree a rischio**

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi





### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda (di studio e di comunicazione).
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Laboratori di Italiano L2 di durata variabile, tenuti da docenti interni o esterni alla scuola, in favore di alunni non italofoni provenienti da paesi terzi e non, ai fini dell'inclusione, della prevenzione della dispersione scolastica, del successo formativo.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale
- Generalmente annuale per Art. 9-
- triennale per progetti FAMI

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi FAMI Ministero Interni e UE



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti innovativi per l'espressione artistica e musicale  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni dell'utenza strettamente legati ai cambiamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. L'Istituto nel corso del triennio organizzerà iniziative in cui gli alunni utilizzeranno ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. Gli insegnanti del Team digitale in collaborazione con tutto il corpo docente agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi, permettendo l'uso consapevole e la produzione creativa di nuovi contenuti.

Per attuare il PNSD è necessario predisporre una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. potenziamento degli strumenti digitali (didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi; digitalizzazione amministrativa e didattica);
2. sviluppo di competenze digitali (definizione delle competenze digitali che ogni alunno deve sviluppare; rafforzamento delle competenze digitali dei docenti);
3. miglioramento del processo di formazione (acquisizione e



Ambito 1. Strumenti

Attività

aggiornamento di competenze digitali; incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa).

Nel concreto, l'Istituto si propone di ripristinare i laboratori di arte e musica con l'integrazione di nuove tecnologie, arredi immaginati come spazi innovativi che renderanno le lezioni polidirezionali, promuovendo metodologie didattiche laboratoriali, peer to peer e cooperative learning, dove il docente svolge il ruolo di tutor rinunciando alla propria posizione centrale anche dal punto di vista fisico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Accettare il cambiamento e la conseguente innovazione significa riconoscere che la competenza digitale è un elemento imprescindibile nella progettazione di attività di apprendimento. L'aula, grazie anche alla rete, ha la possibilità di aprirsi al mondo e la pratica didattica ha il compito di integrarsi con la tecnologia. Creare contenuti o prodotti digitali necessita comunque non solo di competenze logiche e computazionali, ma tecnologiche, operative e argomentative; le competenze digitali non appartengono solo a un ambito disciplinare, ma sono competenza multidisciplinare e tutti gli insegnamenti devono concorrere alla loro costruzione/crescita/miglioramento.

Gli obiettivi generali saranno quindi quelli di:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- innovare e creare usando le nuove tecnologie;
- creare contenuti multimediali e digitali;
- promuovere l'uso del pensiero computazionale nelle varie discipline;
- partecipare attivamente a classi virtuali.

Per diffondere l'uso del coding nella pratica didattica in tutti gli ordini di scuola e in particolare nella scuola primaria si prevedono azioni di potenziamento interno dei docenti e di scambio di buone pratiche. Ogni plesso sarà inoltre dotato di ulteriori kit per il coding unplugged. Le azioni sono rivolte a tutti i docenti dell'istituto e agli alunni come destinatari finali. È proprio attraverso l'uso di questi strumenti che si intende sviluppare il pensiero computazionale, abilità fondamentale per il potenziamento di alcune competenze chiave (competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Per attuare il PNSD è necessario predisporre nell'intera comunità scolastica iniziative condivise in cui gli ambienti, gli strumenti e i contenuti digitali siano da tutti conosciuti e fruiti. Per raggiungere ciò, il Team Digitale in collaborazione con il Dirigente scolastico, si farà promotore di iniziative di formazione interna, sull'uso di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

nuove tecnologie e nuove metodologie allo scopo di favorire una didattica inclusiva, coinvolgente, orientata alle competenze.

Si analizzeranno i bisogni dei docenti per avviare percorsi formativi e di aggiornamento mirati, cercando di promuovere l'informazione sull'innovazione didattica. Risulterà prioritario favorire un proficuo scambio professionale ed una eventuale raccolta di attività, che prevedono compiti autentici digitali, di qualità; incentivare l'uso della piattaforma Gsuite, già impiegata durante il periodo di DaD e DDI, per favorire la continuità didattica; incentivare l'uso delle tecnologie per migliorare i processi di apprendimento. Sarà inoltre necessario incoraggiare la comunità scolastica a partecipare alle proposte di aggiornamento promosse dal MI nell'Ambito del PNSD (Scuola Futura).



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC ZERO BRANCO - TVIC83500P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita evitando classificazioni e giudizi sulle prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ognuno. Pertanto nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino scaturiscono da una attenta osservazione piuttosto che da una misurazione. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. Partendo da queste indicazioni, i docenti della Scuola dell'Infanzia, nella prima parte dell'anno procedono con l'osservazione di tutti i bambini, e in particolare dei bambini nuovi iscritti e dei bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini nuovi iscritti vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze, di carattere relazionale con i compagni e con gli adulti, ed esplorative dell'ambiente e dei materiali. Viene redatta una scheda di ingresso in collaborazione con la famiglia, durante il primo colloquio iniziale. L'osservazione dei docenti comprende per tutti le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità globale, e del linguaggio ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Gli insegnanti, coscienti del delicato compito che rappresenta la valutazione delle competenze in





entrata e in uscita degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, hanno ritenuto opportuno riferirsi a dei testi:

"IL PORTFOLIO PER LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE" di L. Cisotto, ed. Erickson, il quale riporta l'attenzione alle cosiddette abilità emergenti dell'alunno in merito a scrittura e lettura.

"SR 4-5 SCHOOL READINESS", prove per l'individuazione delle abilità di base nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, di Zanetti e Cavioni, ed. Erickson.

Lo strumento della dott.ssa Cisotto, somministrato ai bambini grandi a livello di gruppo, in entrata (mese di novembre) e in uscita (fine maggio, inizio di giugno) è composto da una serie di prove in cui l'obiettivo è rilevare la padronanza di alcune abilità ritenute importanti precursori dell'alfabetizzazione formale ed in particolare:

- la rappresentazione dello schema corporeo
- la distinzione tra sistemi diversi di rappresentazione (il disegno e la scrittura)
- la comprensione di concetti pre-quantitativi
- l'orientamento spaziale (lateralizzazione e concetti topologici)
- la comprensione del linguaggio (singolare/plurale, relazioni logiche: coordinazione, negazione, disgiunzione).

I dati raccolti forniscono utili informazioni ai docenti per costruire, nel corso dell'anno scolastico, percorsi didattici di rinforzo, recupero e potenziamento. Il punteggio minimo della prova è 0 punti, il punteggio massimo è 30 punti, declinati secondo queste fasce: da 0 a 8 livello di soglia o vigilanza, da 9 a 22 livello di sviluppo, da 23 a 30 livello di competenza.

Gli indicatori dello strumento SR 4-5 vengono invece utilizzati dalle docenti per agevolare la stesura di un profilo narrativo dell'alunno quanto più possibile preciso, oggettivo e personalizzato. Questo permette di offrire alle docenti della scuola primaria una visione globale del percorso di crescita correlata da competenze raggiunte, non raggiunte e in fase di acquisizione, esplicitando anche i contesti personali, culturali familiari e scolastici che hanno agevolato o ostacolato tale percorso.

Le aree alle quali si riferiscono gli indicatori sono le seguenti: relazione con l'adulto, relazione con i pari, controllo di sé, linguaggio verbale, relazione con gli oggetti e con lo spazio, creatività, capacità percettivo-motorie, abilità proto matematiche, impegno ed interesse, rapporti instaurati con la famiglia. Nel profilo educativo finale vengono anche evidenziati i livelli di competenza raggiunti nelle varie aree di sviluppo quali l'Identità e la Cittadinanza, le Competenze di base e l'Autonomia.

La valutazione si esprime in: livello avanzato, livello intermedio, livello base, livello iniziale.

Per gli alunni di cinque anni anticipatori si concorda con la famiglia il passaggio alla scuola primaria.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto anche delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. n. 62, 13 aprile 2017. I criteri di valutazione, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. L'articolo 2 comma 5 e l'articolo 2 comma 3 del Dlgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo d'istruzione, prevede che la valutazione del comportamento si riferisca allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In sede di valutazione del comportamento si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

L'osservazione sistematica dei comportamenti all'interno di attività strutturate ma soprattutto in contesti informali diventa essenziale per accertare l'effettiva maturazione degli alunni rispetto alle competenze civiche.

In modalità di osservazione l'adulto può valutare la progressiva acquisizione di abilità di accettazione, mediazione, problem solving, atteggiamento prosociale, rispetto a situazioni quotidiane e/o problematiche. Le osservazioni rilevate permetteranno di esplicitare nel profilo in uscita dell'alunno le competenze raggiunte in questo ambito.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato del primo ciclo d'istruzione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

All'interno dello strumento SR 4-5 una sezione specifica è dedicata alla valutazione degli aspetti relazionali. Attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti l'insegnante è in grado di valutare le competenze relazionali raggiunte o in fase di apprendimento secondo i seguenti indicatori specifici:

- Mostra comportamenti adeguati per giocare/lavorare con gli altri
- Riesce a costruire e mantenere legami amicali
- In situazione di necessità/disagio cerca l'aiuto di altre persone
- Riesce ad aspettare e rispettare i turni



- Esprime i propri stati emotivi
- Manifesta i propri stati emotivi negativi in modo efficace senza fare male agli altri
- Ha fiducia nelle proprie capacità e abilità
- È sicuro di sé nell'interazione con i pari e con gli adulti
- È sicuro di sé quando deve affrontare una richiesta /attività gioco nuovi

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'Ordinanza Ministeriale prevede che, a partire da questo anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Tale scelta ministeriale è stata adottata nella prospettiva della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti con finalità formativa e orientata al progresso e al successo formativo di ciascun alunno nella delicata fase iniziale del percorso di istruzione.

Viene superato il precedente impianto che si basava sul voto numerico su base decimale per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e si punta a promuovere, negli alunni, l'autovalutazione.

Pertanto, nel documento di valutazione saranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento verrà indicato uno dei quattro livelli previsti dall'Ordinanza Ministeriale:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Scuola secondaria di primo grado

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (D.LGS 62/2017)

La valutazione finale è quadrimestrale.

La finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti

- ha carattere formativo ed educativo
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione

Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Si esprime generalmente secondo quattro modalità:

- Valutazione di tutte le discipline del curriculum in decimi;
- valutazione del comportamento e della religione attraverso un giudizio sintetico;
- giudizio descrittivo relativo alla descrizione del processo formativo e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti (fine I e II quadrimestre)
- Certificazione competenze alla fine III della Scuola Secondaria di I grado. Le griglie di valutazione degli apprendimenti degli alunni saranno allegate al seguente documento.

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti e comportamenti è il documento di valutazione, compilato e generato dal registro elettronico a seguito di scrutinio intermedio e finale in Consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Documenti di riferimento

- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza che la Raccomandazione





del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 e di maggio 2018 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'attribuzione del giudizio di comportamento, concordato dal Team docente in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione della situazione di ogni singolo allievo e concorrerà, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla sua valutazione complessiva.

La valutazione del comportamento di ogni singolo alunno, in considerazione del profondo significato formativo che tale valutazione riveste, terrà conto non solo del periodo di permanenza nella sede scolastica e della partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati nella scuola, ma anche della partecipazione ad iniziative progettuali realizzate dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate. A tal proposito, nel nostro Istituto viene sottoscritto, tra scuola e famiglia, il Patto Educativo di Corresponsabilità che mira a creare una vera e propria alleanza:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

Sarà particolarmente considerata la frequenza dei comportamenti sotto elencati :

- mancanza del materiale occorrente
- mancato rispetto delle consegne a scuola e a casa
- disturbo delle attività didattiche
- mancato rispetto del richiamo dei docenti
- linguaggio irrispettoso e/o offensivo verso gli altri
- atti di bullismo, razzismo e discriminazioni nei confronti dei compagni - richiami scritti
- sanzioni disciplinari riportate sul libretto delle comunicazioni scuola/famiglia - assenze e/o ritardi ripetuti e ingiustificati

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'allievo in ordine a lunghi periodi (quadrimestre/ intero anno scolastico) e non a singoli episodi.

Per l'attribuzione del giudizio è necessaria la deliberazione a maggioranza del Team docente.

Alla formulazione della valutazione del comportamento concorre la maggior parte degli indicatori riferiti a ciascun giudizio.

## **Allegato:**

Allegato\_Criteri di valutazione del comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Dlgs. 62/2017)

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
  - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi
  - b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
  - c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

### Scuola Secondaria di I grado



Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato deve essere adeguatamente motivata in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato, e va deliberata a maggioranza.

I MOTIVI DI NON AMMISSIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO SONO:

1. Superamento del limite massimo delle ore di assenza

Secondo il D.lgs 62/2017 art. 5, ai fini della validità dell'anno scolastico, il vincolo di frequenza è pari ad "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni evidenzino gravi e diffuse carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, abbia attivato e documentato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento come previsto nel D.lgs. 62/2017.

Gli alunni potrebbero essere ammessi alla classe successiva in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi in sede di scrutinio finale anche se viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe, in questi casi, discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto:

- dei progressi rispetto al 1° quadrimestre
- della volontà dimostrata nel recupero delle lacune
- dell'atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte -delle problematiche socio-familiari
- della capacità o predisposizione verso le discipline
- del voto di comportamento
- dell'andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratoriali.

Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione della scuola secondaria.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ammissione all'esame dei candidati interni

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola Secondaria di I Grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:





- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola Secondaria di I Grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- d) aver acquisito i livelli di apprendimento in tutte le discipline.

I MOTIVI DI NON AMMISSIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO SONO:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

#### VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS "EUROPA" ZERO BRANCO (I.C.) - TVMM83501Q

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa.

### Allegato:

Allegato 1\_Criteri di valutazione comuni scuola secondaria.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

G. MARCONI - ZERO BRANCO CAP. - TVEE83501R

E. FERMI - SANT'ALBERTO - TVEE83502T

G.PASCOLI - SCANDOLARA - TVEE83503V

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria si basa su una prospettiva formativa, orientata al progresso, alla valorizzazione e al successo formativo di ciascun alunno nella delicata fase iniziale del percorso di istruzione. I processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali vengono espressi per far emergere il processo di apprendimento e promuovere, negli alunni, l'autovalutazione.

Nel documento di valutazione sono riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento un giudizio descrittivo orientato verso le quattro dimensioni di riferimento: l'autonomia; la tipologia della situazione (nota o non nota); le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

### Allegato:

Giudizi descrittivi scuola primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo di Zero Branco è impegnato nell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali:

- accogliendo le diversità e riformulando le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche;
- instaurando collaborazioni e alleanze con famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, garantendo a tale fine il rispetto delle normative di riferimento.

Obiettivo principale è quello di creare contesti nei quali "tutti si sentono parte di un tutto", dove ognuno partecipa con la propria personalità, il proprio modo di essere, i propri talenti e la propria cultura. Tutto ciò per creare quella "speciale normalità" e rispondere in maniera concreta ai Bisogni Educativi di tutti e di ciascuno.

Destinatari di tale processo sono gli alunni B.E.S. dell'Istituto che si distinguono in 3 grandi categorie:

#### **Disabilità certificate (Legge 104/1992)**

Minorati vista

Minorati udito

Psicofisici

#### **Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)**

DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

ADHD/DOP (disturbo dell'attenzione e iperattività)

FIL (Funzionamento intellettivo limite)

Disturbi area non verbale (es. Disprassia)

Disturbi dell'area verbale

APC- Alto Potenziale Cognitivo e Plusdotazione

#### **Svantaggio**

Socio-economico

Linguistico-culturale (es. Alunni Stranieri)

Disagio comportamentale / relazionale/emotivo



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Funzione Strumentale Inclusione

Referenti Disabilità

Referente Intercultura

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è il documento nel quale vengono riportati gli interventi mirati per l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità. Secondo la legge 104/1992, modificata dal Decreto Legislativo n.66/17 e dal Decreto Interministeriale n.182/20, viene espressa la necessità che la stesura debba avvenire a seguito di una Diagnosi Funzionale (DF) e di un Profilo di Funzionamento. Il P.E.I. pertanto viene programmato dai docenti di sostegno e di classe, in collaborazione con la famiglia e condiviso in sede di G.L.O. (Gruppo di lavoro Operativo). Esso viene elaborato secondo il modello concordato a livello nazionale e in base alle indicazioni contenute nel Decreto n.182/2020. In esso vengono definiti e descritti gli interventi predisposti per l'alunno in prospettiva bio-psico-sociale, per la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Nel documento sono altresì inseriti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, i progetti didattici-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - team docenti curricolari e docenti di sostegno o



dal consiglio di classe - i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale - le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica - unità di valutazione multidisciplinare

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia gioca un ruolo importante nel processo di integrazione, in un'ottica di corresponsabilità educativa e secondo gli adempimenti previsti dalla legge n. 104/92, modificata dal Decreto Legislativo n. 66/17 e dal Decreto Interministeriale n. 182/20, dove si evince che essa ha diritto di partecipare alla formulazione P.E.I., nonché alla sua verifica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione costituisce parte integrante di tutto il processo di insegnamento apprendimento e permette di analizzare l'efficacia delle scelte progettuali adottate attraverso un'accurata analisi di comparazione tra il progetto iniziale e i risultati raggiunti dagli alunni. Valutazione quindi come strumento di orientamento e guida per l'insegnante, ma anche per gli alunni. In quest'ottica l'apprendimento viene visto come processo integrato in quanto coinvolge le dimensioni cognitiva, sociale, affettiva, volitiva di ogni soggetto e si configura come percorso, attività e strumento di crescita. La valutazione degli alunni B.E.S. viene programmata e definita nei rispettivi documenti (PEI e PF), condivisa a livello collegiale dai docenti e coerente con gli obiettivi, metodologie e strategie didattiche ed educative. Come previsto dalla Legge 104/92, modificata dal Decreto Legislativo n.66/17 e dal Decreto Interministeriale n.182/20, il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Essa è richiamata più volte dalla normativa, secondo la quale è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. È di fondamentale importanza una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche e di pratiche di valutazione. Date tali premesse, nell'Istituto Comprensivo di Zero Branco vengono realizzati momenti di accoglienza e progetti di continuità nei diversi ordini di scuola. Per l'inserimento dei nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia e la formazione delle sezioni si utilizzano le informazioni di passaggio fornite dai genitori e dal nido, nonché le osservazioni che i docenti rilevano durante le giornate di scuola aperta. Per la formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria si utilizzano le informazioni di passaggio fornite dagli insegnanti degli ordini inferiori riguardanti l'interesse, la partecipazione, le relazioni tra pari e con i docenti. Vengono inoltre utilizzati specifici



modelli di valutazione alla scuola Primaria e prove strutturate di italiano e matematica alla scuola secondaria. Per gli alunni BES i docenti prendono visione dei relativi documenti (PEI, PDF, PDP) e vengono programmati eventuali incontri con i genitori. L'obiettivo che si cerca di perseguire è la formazione di classi omogenee tra loro e disomogenee al loro interno. Per quanto riguarda gli alunni della scuola dell'infanzia in situazioni di particolari fragilità, l'Istituto ha prodotto un particolare documento (Scheda Informativa BES), utile come strumento di passaggio informazioni da un ordine di scuola all'altro. Gli alunni BES provenienti da altre Istituzioni scolastiche vengono accolti dai docenti che prendono atto della relativa documentazione (PDP, PEI).

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientare a scuola significa fare in modo che l'alunno agisca con consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta, scolastica o professionale, riducendo i rischi di informazioni distorte, di incertezza o di delega. In questa prospettiva la scuola propone all'alunno la valutazione e la riflessione sugli aspetti fondamentali della propria personalità (interessi, attitudini, motivazioni, caratteristiche del proprio modo di apprendere, di decidere, di individuare le cause dei propri successi ed insuccessi, livello di conoscenze), ma offre anche la conoscenza delle opportunità di studio (varie tipologie di istituti di secondo grado, indirizzi, piano orario, offerta formativa ecc.) che si presentano dopo la scuola secondaria di primo grado. Alcune attività vengono rivolte anche ai genitori attraverso incontri specifici che prevedono talvolta anche la presenza dei ragazzi. Prima dell'iscrizione, il Consiglio di Classe compila e consegna ai genitori il "Consiglio Orientativo". Ritenendo fondamentale la condivisione di risorse, la collaborazione con altri istituti di primo e secondo grado, l'aggiornamento puntuale e costante sul tema, la scuola aderisce alle reti "SIOR" (istituto capofila: Engim - Veneto - SFP Turazza - TV) e "Orienta Treviso" e (Istituto capofila: IC Coletti Treviso). Le Reti supportano la scuola e i docenti offrendo alcuni servizi e collaborando costantemente con il nostro istituto: presentazione architettura offerta formativa e supporto al percorso orientativo per i genitori; servizio di testing per gli alunni e restituzione formativa dei risultati; sportello di orientamento e di riorientamento per alunni in stallo decisionale e attività di supporto mirato per alunni stranieri; scuole aperte per alunni e genitori; laboratori orientativi e stage presso gli istituti secondari di Treviso; laboratori orientativi sul "saper fare" per le classi seconde; incontri con esperti del mondo del lavoro; laboratori orientativi multimediali.

## Approfondimento

---

Ulteriori approfondimenti sono reperibili nel Piano per l'Inclusione, il documento che descrive lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire le



risposte adeguate alle diverse esigenze di ciascuno. Esso rappresenta la fase conclusiva del lavoro svolto collegialmente ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo. Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nelle scuole.

## Allegato:

Piano per Inclusione a.s. 2021.22.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

### PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con il decreto 89 del 7 agosto 2020 sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

È lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e di interi gruppi classe. È orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, o altre situazioni problematiche che saranno valutate dal Dirigente scolastico.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza in particolare per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;



la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto di classe.

Con la cessazione dello stato d'emergenza da quest'anno scolastico 2022/23 è stato ribadito dal Ministero dell'Istruzione che l'unica forma di didattica ai fini della regolarità della frequenza è quella in presenza e quindi le funzioni di DaD e/o DDI per gli alunni positivi non sono più attivabili.





## Aspetti generali

La scuola, in quanto luogo in cui molti attori educativi interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro specifiche funzioni.

Il Dirigente scolastico, gli Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure di sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), tutto il personale scolastico operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Data la complessità dell'istituto comprensivo composto da 5 plessi sono stati individuati due collaboratori: 1°collaboratore-Ins. Bettio Marco (docente Vicario) 2°collaboratore-Prof. Pozzebon Roberto I compiti assegnati ad entrambi possono essere così sintetizzati: 1. sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; 2. supervisione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; 3. supervisione dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa; 4. collocazione funzionale delle ore a disposizione per il completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore di servizio e delle disponibilità per effettuare supplenze retribuite, collocazione degli esoneri per i docenti con orario di cattedra ridotto; 5. coordinamento organizzativo delle attività coincidenti con gli impegni collegiali (previe intese con il Collaboratore del Dirigente scolastico); 6. Coordinamento organizzativo attinente alla progettualità didattica e

2





all'attuazione del PTOF (previe intese con il Dirigente scolastico) 7. controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); 8. collegamento tra i docenti e il Dirigente scolastico per tutto ciò che riguarda la salute, l'igiene, la sicurezza, la privacy, l'organizzazione scolastica; 9. vigilanza sulla disciplina; 10. cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; 11. partecipazione alle riunioni di staff; 12. supporto al lavoro del DS; 13. delega stesura circolari; 14. vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; 15. verbalizzazione delle sedute del Collegio docenti.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Fanno parte dello staff: 1. Il Dirigente scolastico; 2. I due Collaboratori del Dirigente scolastico 3. Un docente coordinatore delle Aree del PTOF 4. I sei docenti titolari di Funzione Strumentale 5. Referente della Valutazione 6. Referente della scuola dell'infanzia. Si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente scolastico. Lo Staff affianca il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la missione d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Nello specifico, lo staff del dirigente si occupa di rendere operativi i documenti strategici della scuola quali il RAV, il PdM, il PTOF e la Rendicontazione sociale analizzando e monitorando tutte le azioni poste in essere per il

11



raggiungimento degli obiettivi nazionali, regionali e di istituto di cui il Dirigente scolastico è diretto responsabile nell'ottica del continuo miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti attraverso curricula inclusivi ed innovativi. Le mansioni possono essere così sintetizzate: • Identificazione di necessità emergenti nell'ambito dell'istituto o del territorio nel quale opera e, insieme, suggerimenti circa il loro adempimento; • Sviluppo di idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; • Programmazione di attività inerenti la formazione del personale; • Organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole ed immediata rilevanza; • Pianificazione di interventi innovativi all'interno dell'istituto in seguito a normative di riforma del sistema scolastico. N.B. Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione del DSGA a supporto dello Staff per l'organizzazione amministrativa contabile nella gestione delle scelte operate collegialmente per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Funzione strumentale

Le Funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro dei docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente scolastico e rappresentano un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei

6



servizi e favorire formazione e innovazione.  
AREA 1 PTOF Mestriner Stefania – Ongaro  
Valentina AREA 2 INCLUSIONE Armagno  
Valentina- Stella Serena AREA 3 ORIENTAMENTO  
E CONTINUITA' Michielan Annamaria- Tittoto  
Maria.

Capodipartimento

All'interno del collegio dei docenti sono stati individuati 4 dipartimenti così come di seguito:  
Dipartimento Umanistico: referente prof.ssa Scavone Nicoletta Dipartimento Lingue straniere: referente prof.ssa Zanatta Brunella Dipartimento Matematico-Scientifico: referente prof. Zanella Laura Dipartimento Espressivo-Motorio: referente prof. Alborino Antonio I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari e sono chiamati a: • concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, • 4 stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, • definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali • individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali • programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio • programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata • predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di



attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso. • Valutare le proposte di adozione dei libri di testo. Le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari rientrano nel Piano annuale delle attività così come deliberato dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente scolastico. Generalmente, le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico.

Responsabile di plesso

Responsabili del Plesso: Scuola dell'Infanzia "Pio X", Inss. Morao Silvia – Strada Agnese; Scuola Primaria "G.Marconi", Inss. Pellicani Michela - Maria Perrone; Scuola Primaria "Fermi", Capece Angela – Cappellesso Fausta - Stella Serena; Scuola Primaria "Pascoli", Ins. Rotondo Anna Maria; Scuola Secondaria di I grado "Europa", Prof.ssa Milani Antonella. Il referente di plesso è tenuto a garantire il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il Dirigente scolastico: • partecipa agli incontri con il Dirigente scolastico, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione; • presiede i consigli di Interclasse/Intersezione in caso di assenza del Dirigente scolastico; • ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi; • raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; • redige a maggio/giugno un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del

9



successivo anno scolastico; • controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; • collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico; • riferisce al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • è punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali; • collabora con il Dirigente scolastico, con i collaboratori, con i docenti Funzioni Strumentali ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; • organizza le informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Direzione e Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i docenti e con i genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.; • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessari al plesso; • vigila sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni; • cura e custodisce i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i docenti del plesso); • comunica al Dirigente scolastico ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni per iscritto.



Responsabile di  
laboratorio

Il Dirigente scolastico individua i docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso (art. 30. D.l. 129/2018); 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; 5. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1) al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 6. redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità. •Laboratorio informatica plesso "Europa", responsabile Prof.ssa Baratella Franca •Laboratorio informatica plesso "G. Marconi", responsabili Ins. Callegaro Donatella •Laboratorio Atelier Creativo plesso "Europa", responsabile prof. Alborino

6



Antonio •Laboratorio informatica plesso "E. Fermi", responsabile Ins. Armagno Valentina;  
•Laboratorio informatica plesso "G. Pascoli", responsabile Ins. Rotondo Anna Maria;  
•Laboratorio informatica plesso "Pio X", responsabile Ins. Boschetti Stefania.

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE - Prof.ssa Baratella Franca. L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD e PNRR, anche attraverso momenti formativi aperti ai genitori e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;

1





informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale	TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE -Proff. Alborino Antonio, Inss. Frangi Michela-Callegaro Donatella-Morgana Martina. Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nei plessi, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD e PNRR sul territorio , nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	4
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	A partire dall'a.s. 2022-23 le ore di educazione motoria nelle classi quinte di scuola primaria sono affidate al docente specialista fornito di idoneo titolo di studio. Per questo il Ministero dell'Istruzione ha stabilito anche delle ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. La frequenza alle attività di educazione motoria	1
---	--	---



	<p>non è né opzionale né facoltativa, poiché questo insegnamento rientra nel curriculum obbligatorio. Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente di classe quinta a cui è stato assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune, pertanto partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe cui è contitolare. Ins. Educazione motoria - Celseti Edoardo</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Referenti di Educazione Civica di Istituto Scuola Primaria-Ins. Maria Perrone Scuola Secondaria-Prof.ssa Barbara Favaretto Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi durante gli incontri collegiali, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento dei docenti della scuola primaria sono state distribuite in maniera proporzionata per attività di Insegnamento, Potenziamento, Sostegno, Organizzazione,	4



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Progettazione e Coordinamento al fine di garantire in maniera efficace ed efficiente il funzionamento dell'Istituzione Scolastica. N.B. Si precisa che il docente Bettio Marco è esonerato dall'insegnamento per n. ore 24 a supporto della Dirigenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Le 18 ore di potenziamento per Arte e Immagine sono assegnate a 2 docenti che svolgono parte dell'orario di servizio in attività di approfondimento attraverso progetti approvati dal Collegio dei Docenti legati all'innovazione digitale e degli ambienti educativi.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A. f.f. sig.ra Spagnolo Luciana. L'esercizio delle competenze del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi va comunque costantemente raccordato con il Dirigente scolastico che sarà disponibile per ogni esigenza di confronto e di condivisione delle problematiche e delle relative soluzioni, nel pieno rispetto degli ambiti di rispettiva autonomia decisionale definiti dalle norme e dal Contratto di lavoro. Nell'ambito delle proprie competenze, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con la Direttiva di massima annualmente emanata. Spetta al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola" in coerenza con:

- Gli obiettivi assegnati dal Dirigente scolastico;
- Gli obiettivi indicati nel PTOF;
- I Regolamenti della scuola;
- I Codici disciplinari previsti dal CCNL;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- La normativa contrattuale;
- La normativa sulla sicurezza;
- La Normativa sulla Privacy;
- Il nuovo regolamento sulla Privacy UE 679/2016;
- Il nuovo codice dei contratti;
- La normativa contabile;
- La normativa in tema di protocollo e gestione documentale (Albo pretorio ed Amministrazione trasparente).

Nella Gestione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, il Direttore dei Servizi



Generali e Amministrativi è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficiente ed efficace.

#### Ufficio protocollo

Protocollo – Archivio – Assicurazioni – Uscite didattiche. Sig.ra Bertuola Vilma e Sig. Zanon Alessandro Scarico posta elettronica istituzionale, U.S.P. e posta d'Istituto. Tenuta protocollo digitale con smistamento posta digitale, tenuta archivio digitale e cartaceo. Comunicazioni varie via mail, con verifica notifiche varie. Controllo scadenze adempimenti vari (statistiche, rendicontazioni, avvisi e quant'altro). Circolari dell'Istituto e avvisi per quanto di competenza: redazione, registrazione e comunicazione all'utenza tramite flusso informativo digitale con relativa notifica di ricevimento, e conservazione nell'archivio digitale dedicato e specifico (cartelle e pratiche). La debita pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'interno del link dell'Amministrazione trasparente e/o Albo Pretorio - Pubblicazione documenti per quanto di competenza al sito web dell'Istituto (news e quant'altro) Convocazioni RSU, Giunta e Consiglio di Istituto e relative delibere Consiglio di Istituto. Rapporti con il Comune, esegue le comunicazioni con l'Amministrazione comunale per richieste di manutenzione, monitora i relativi interventi di manutenzione e quant'altro richiesti. Lettere per concessione locali scolastici Denunce infortuni Personale Docente per competenza in collaborazione con Ufficio Personale. Assicurazione alunni e personale. Denunce infortuni alunni in collaborazione con collega Ufficio alunni. Registro elettronico docenti: associazione materie alle classi, le classi ai docenti, password docenti. Controllo normativa ambito pertinenza MI, U.S.R. e U.S.T. e protocollo in uscita per gli atti dell'area di competenza I compiti e le attività predette relative al Settore dell'Ufficio Affari generali saranno svolte anche dal Sig. Zanon Alessandro, in collaborazione con la collega Bertuola.



#### Ufficio acquisti

Ufficio acquisti e contabilità Sig.ra Baratto Loretta Richieste preventivi, acquisto e forniture di materiali e servizi (buoni d'ordine, CIG, DURC, prospetti comparativi, pratiche collaudo). Tenuta Registri inventario. Collabora con la DSGA per tutte le pratiche inerenti agli acquisti e per la realizzazione dei Programmi Operativi nazionali. Emette su indicazione della DSGA i mandati e le reversali di incasso, opera per la gestione e il monitoraggio della tenuta del conto bancario. Contratti e convenzioni relativi alle ditte (fotocopiatori, informatica, ecc.). Gestione esperti esterni: bandi, nomina commissione, prospetti comparativi, decreti di aggiudicazione, Acquisizione dati, contratto, modulistica, certificazioni fiscali, aggiornamento registro contratti personale estraneo all'Amministrazione Gestione Anagrafe delle prestazioni e pubblicazione elenco compensi a sito web della scuola. Gestione delle liquidazioni compensi accessori, compensi ai relatori per corsi di aggiornamento sia dipendenti dall'amministrazione che estranei ed al personale esperto esterno. Collabora con la DSGA per la predisposizione conteggi compensi MOF e liquidazione relativi compensi. Mod 770 - CU personale dell'Istituto. Uniemens - F24 on line. Collaborazione prioritaria con DSGA nella gestione inerente l'area amministrativa e patrimoniale. Controllo normativa ambito pertinenza MI, U.S.R. e U.S.T. e protocollo in uscita per gli atti dell'area di competenza. Circolari dell'Istituto e avvisi per quanto di competenza: redazione, registrazione e comunicazione all'utenza tramite flusso informativo digitale con relativa notifica di ricevimento, e conservazione nell'archivio digitale dedicato e specifico (cartelle e pratiche). La debita pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'interno del link dell'Amministrazione trasparente e/o Albo Pretorio - Pubblicazione documenti per quanto di competenza al sito web dell'Istituto (news e quant'altro) Le pratiche assegnate dovranno essere seguite sino all'archiviazione o, se così richiesto.

#### Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica Sig.ra Maurutto Cristina e Sig. Zanon



Alessandro Iscrizioni, compreso il supporto alle famiglie per le operazioni on-line, registri relativi, tenuta, aggiornamento e archiviazione fascicoli, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, certificati e tenuta registro, richiesta pratiche. Registro elettronico docenti: associazione materie alle classi, le classi ai docenti, password docenti. Gestione monitoraggi, statistiche e procedure AROF, ARIS , INVALSI tra monitoraggio ministeriale rilevazione COVID. Libri di testo. Utilizzo Sidi per operazioni e monitoraggi relativi all'area alunni. Gestione informatica di tutti i dati relativi la carriera dell'alunno, gestione pagellino, scheda finale e certificazioni competenze Gestione pratiche alunni certificati. Richiesta e compilazione diplomi ed aggiornamento, registro diplomi. Gestione archivio verbali dei Consigli di Classe, delle commissioni, dei voti e delle programmazioni. Gestione scrutini ed esami secondaria di secondo grado e relative stampe. Elezioni Organi Collegiali. Denunce infortuni alunni in collaborazione con Ufficio AA.GG. Circolari dell'Istituto e avvisi: redazione, registrazione e comunicazione all'utenza tramite flusso informativo digitale con relativa notifica di ricevimento, e conservazione nell'archivio digitale dedicato e specifico (cartelle e pratiche). La debita pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'interno del link dell'Amministrazione trasparente e/o Albo Pretorio - Pubblicazione documenti per quanto di competenza al sito web dell'Istituto (news e quant'altro). Pratiche inerenti le elezioni RSU con operazioni connesse (gestione ARAN). Servizio di sportello utenza . Controllo normativa ambito pertinenza MIUR, U.S.R. e U.S.T. e protocollo in uscita per gli atti dell'area di competenza. Le pratiche assegnate dovranno essere seguite sino all'archiviazione quando richiesta. Nel caso di assenza della sig. Bertuola, scarico posta elettronica (posta d'Istituto) e protocollo Comunicazioni ed elenchi alunni al Comune e Ditta relativi alla mensa scolastica. I compiti e le attività predette relative al Settore della Didattica saranno svolte anche dal Sig. Zanon Alessandro, in collaborazione con la collega Maurutto, su sue





indicazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale Sig.ra Zuliani Paola Chiamata, in base alla norme vigenti e su autorizzazione della Dirigente scolastico, dei supplenti e relativo espletamento della procedura in piattaforme SIDI e GESTIONALI ARGO – NUVOLA con obbligatorietà di pubblicazione nella relativa area del Sito Istituzionale della documentazione di assunzione contratti supplenti a tempo determinato personale con stesura digitale dei contratti a tempo determinato annuali e a tempo indeterminato. Gestione personale applicativo ARGO e Segreteria Digitale (Anagrafica) Registrazione delle assenze e relativi adempimenti (comunicazione a SIDI e RTS-MEF quando dovuto), predisposizione richieste visite medico-fiscali . Gestisce le pratiche del personale di ruolo in merito alle domande di pensione, part-time, trasferimenti ricongiunzione e riscatto e alle domande presentate di ricostruzione di carriera, buona uscita docenti scuola media ed ATA. Compilazione modelli PA04 (in quanto assegnataria di prima posizione economica). Controlli legati alle autocertificazioni Articolo 71 D.P.R. 455/2000 Acquisizione certificazioni D. Lgs. 39/2014 Predisposizione pratiche d'organico su istruzione del Dirigente scolastico Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente, compilazione contratti a tempo determinato a SIDI Statistiche relative al personale Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente scuola secondaria e personale ATA (valutazione titoli, inserimento nel SIDI stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.) monitoraggi, comunicazioni Co Veneto. Predisporre i certificati di servizio, Ferie docenti e ATA. Comunicazioni permessi RSU (Portale Anagrafe delle Prestazioni) Rapporti con D.P.T. e R.P.S. per il trattamento economico del personale. Segue i corsi di aggiornamento tenuti a scuola (firma presenza e attestato) e le domande di partecipazione ai vari corsi di aggiornamento e formazione. Circolari dell'Istituto e avvisi per quanto di competenza:



redazione, registrazione e comunicazione all'utenza tramite flusso informativo digitale con relativa notifica di ricevimento, e conservazione nell'archivio digitale dedicato e specifico (cartelle e pratiche). La debita pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'interno del link dell'Amministrazione trasparente e/o Albo Pretorio - Pubblicazione documenti per quanto di competenza al sito web dell'Istituto (news e quant'altro) Adempimenti legati ad assemblee e scioperi su disposizioni del Dirigente scolastico (circolari informative, raccolta adesioni, notifiche all'utenza ed agli enti preposti delle variazioni conseguenti in merito all'orario, al servizio di trasporto e di mensa. Comunicazioni dati adesione sciopero e rilevazioni statistiche relative) in collaborazione con la Dirigenza e Ufficio Didattica. Assemblee e scioperi e rilevazione dati SciopNet Elezioni R.S.U. Controllo normativa ambito pertinenza MIUR, U.S.R. e U.S.T. e protocollo in uscita per gli atti dell'area di competenza Le pratiche assegnate dovranno essere seguite sino all'archiviazione o, se così richiesto. Ufficio per il personale Sig.ra Dal Zilio Marisa Chiamata, in base alla norme vigenti e su autorizzazione del Dirigente scolastico, dei supplenti e relativo espletamento della procedura in piattaforme SIDI e GESTIONALI ARGO – NUVOLA (obbligatorietà di pubblicazione nella relativa area del Sito Istituzionale della documentazione di assunzione contratti supplenti a tempo determinato personale con stesura digitale dei contratti a tempo determinato annuali e a tempo indeterminato. Gestione personale applicativo ARGO e Segreteria Digitale (Anagrafica) Registrazione delle assenze e relativi adempimenti (comunicazione a SIDI e RTS-MEF quando dovuto), predisposizione richieste visite medico-fiscali. Controlli legati alle autocertificazioni Articolo 71 D.P.R. 455/2000 Acquisizione certificazioni D. Lgs. 39/2014. Convocazione supplenti scuola Primaria e Infanzia in sostituzione del personale assente, compilazione contratti a tempo determinato a SIDI Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente scuola infanzia e primaria (valutazione titoli, inserimento nel SIDI stampa graduatorie, variazione dati,



corrispondenza etc.) monitoraggi, comunicazioni Co Veneto. Predispone i certificati di servizio, Ferie docenti scuola primaria e infanzia Rapporti con D.P.T. e R.P.S. per il trattamento economico del personale. Circolari dell'Istituto e avvisi per quanto di competenza: redazione, registrazione e comunicazione all'utenza tramite flusso informativo digitale con relativa notifica di ricevimento, e conservazione nell'archivio digitale dedicato e specifico (cartelle e pratiche). La debita pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'interno del link dell'Amministrazione trasparente e/o Albo Pretorio - Pubblicazione documenti per quanto di competenza al sito web dell'Istituto (news e quant'altro) Controllo normativa ambito pertinenza MI, U.S.R. e U.S.T. e protocollo in uscita per gli atti dell'area di competenza. Le pratiche assegnate dovranno essere seguite sino all'archiviazione o, se così richiesto. Ufficio per il personale Sig.ra Guidolin Barbara Riepilogo mensile timbrature e successivamente controllo del rilevatore badge elettronico personale ATA. Redazione incarichi FIS, PA su indicazione della DSGA e DS Collabora su indicazione e istruzioni delle colleghe Zuliani e Dal Zilio per le attività inerenti al Settore dell'Ufficio Personale.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Orientamento – SIOR Engim Veneto SFP Turazza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete RPD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete stranieri – Intercultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete formazione docenti – Treviso sud ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: C.T.I. Centro Territoriale per l'Inclusione Treviso sud - IC 4 "Stefanini"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: C.T.S.- Centro Territoriale di Supporto di Treviso - I.S. "Besta"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Sirvess I.T.I.S “Max Planck”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Minerva I.T.I.S “Max Planck”





Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Treviso-Orienta IC 5 "Coletti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete APC - Liceo scientifico



## “Leonardo da Vinci” Treviso

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Internazionale EPICT – Liceo scientifico “Giorgione” Castelfranco Veneto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Denominazione della rete: Rete ZeroSei - IC 1 "Giorgione" Castelfranco Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

Predisporre un ambiente di apprendimento efficace caratterizzato dall'impiego di una pluralità di metodologie didattiche per stimolare l'apprendimento attivo del discente grazie al supporto di alcuni strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Programmare e valutare per competenze

Progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari tali da realizzare percorsi educativi didattici che permettano di consolidare e strutturare conoscenze, promuovere apprendimenti complessi, elaborare strumenti atti a rilevare, valutare e certificare competenze.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e competenza digitale

Per favorire l'equilibrio tra i nuovi ambienti di apprendimento che si intendono realizzare attraverso il PNRR e l'utilizzo consapevole della strumentazione tecnologica si creeranno: -Percorsi sull'uso della strumentazione tecnologica nei nuovi ambienti di apprendimento; -Percorsi di aggiornamento sul registro elettronico; -Percorsi sull'utilizzo Apps di supporto all'insegnamento-apprendimento; - Percorsi sul Coding e sulla robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Formazione su bullismo e cyberbullismo

La formazione verterà sulla acquisizione di strategie e competenze attraverso materiali, studio di casi e analisi delle possibili soluzioni per contrastare il fenomeno del bullismo/cyberbullismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- autoformazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione per la conoscenza del REG EU 679/2016 e D. Lgs. 101/2018 in materia di trattamento dei casi particolari.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Aggiornamento sulla normativa vigente in materia di sicurezza. Gli interventi sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze, generali e specifiche, teoriche e pratiche, in materia di igiene e sicurezza del lavoro, di prevenzione, di classificazione e valutazione dei rischi, connessi agli ambiti di attività e maturare la consapevolezza del rispetto delle norme previste per salvaguardare l'incolumità propria e altrui.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Inclusione

---





La formazione sull'inclusione sarà realizzata attraverso: -Laboratori mirati sulle disabilità: autismo, difficoltà di apprendimento; -Laboratori mirati sui BES: dislessia, ADHD, altro; -Gestione documentale BES; -Formazione su APC (Alto Potenziale Cognitivo); -Percorsi su Alunni stranieri di prima accoglienza e non.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Incrementare ulteriori conoscenze su "Amministrazione trasparente"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Incrementare ulteriori conoscenze su "Applicativi Office"

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Incrementare ulteriori conoscenze su "Profili del



## personale ATA"

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## PA Digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Incrementare le conoscenze sulle "Competenze digitali"

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola